

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2024

SIAMO LE
SCELTE
CHE
FACCIAMO.

Siamo le scelte che facciamo.

Il che è sicuramente una bella dichiarazione di responsabilità; ma è anche una posizione rassicurante.

Iniziamo dagli oneri. Quello che avete in mano è un resoconto che parla di sostenibilità, e sostenibilità è una parola legata a doppio filo con l'ambito della responsabilità, soprattutto in questo peculiare orizzonte storico, nel quale ogni cosa è obbligatoriamente "una sfida da accettare e vincere", pena il perdere sul campo degli obiettivi di business, il fallire sulla parola data, il dover accettare compromessi che snaturano la propria visione.

Meglio allora volgere lo sguardo alle cose positive: fare scelte è rassicurante, fare scelte è bello.

Significa essere consci del punto dal quale si è partiti, della propria storia, della propria crescita. Significa avere dei valori precisi come guida. Significa avere la consapevolezza della propria posizione nel mondo, del proprio ruolo, delle relazioni che si sono strette con le persone che lavorano per noi, con i clienti, con il territorio, con l'ambiente. Significa essere grati della fortuna che ci è capitata.

A questo punto, poter scegliere significa essere liberi.

Liberi di fare business, certo, ma soprattutto liberi di impegnarsi, di prendere la strada meno diretta e di cercarne di nuove, di dare ogni cosa per i propri valori. La sostenibilità è uno di questi, e il *Rapporto di sostenibilità* - il quarto documento di questo genere che facciamo redigere - è il resoconto della propensione di Sebach a scegliere.

Era il 2012, quando abbiamo messo nero su bianco per la prima volta una *Carta degli impegni per la Sostenibilità*; oggi, questo concetto informa ogni elemento della nostra strategia, dalla produzione al servizio che offriamo ai nostri clienti, dai nuovi progetti ai nuovi prodotti, fino alle relazioni che intraprendiamo all'interno e verso l'esterno.

Come potrete leggere in queste pagine, Sebach continua a seguire un percorso fatto di priorità decise secondo obiettivi sostenibili, che si traducono in una generazione di valore non fine a sé stessa, ma strettamente connessa all'ambiente, alle persone e al territorio. Un percorso qui trascritto con precisione, perché diventi un resoconto ad uso degli *stakeholder* - voi - ma anche un racconto: di come nel 2024 abbiamo intrapreso il percorso di certificazione per la parità di genere UNI PdR 125:2022; di come abbiamo dato seguito al percorso di valutazione secondo il Great Place To Work (che ci ha portato ad attestarci, nel 2025, tra i Best Workplaces™ for Women); di come abbiamo mantenuto il Processo EPD e le certificazioni EPD per i prodotti già certificati, estendendole a due prodotti ulteriori; di come due sedi aziendali abbiano stretto contratti di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Siamo le scelte che facciamo, allora. Nel nostro caso, scelte che richiedono attenzione e impegno, passaggi in più e coraggio; ma scelte che ci fanno sentire bene, fieri di averle fatte - fieri del nostro lavoro.

Buona lettura,

Luigi Pupo

Amministratore Delegato







	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
1	IL PROFILO AZIENDALE	7
	1.1. I FONDAMENTI DELLA NOSTRA IDENTITÀ	8
	1.1.1. ORIGINI E SVILUPPO	8
	1.1.2. I NOSTRI VALORI	9
	1.1.3. L'IMPORTANZA DI FARE RETE	10
	1.2. OFFERTA E CATENA DI FORNITURA	11
	1.2.1. LINEE DI PRODOTTO E SETTORI DI UTILIZZO	11
	1.2.2. LA CATENA DEL VALORE	12
2	APPROCCIO METODOLOGICO	15
	2.1. I CRITERI DI REDAZIONE	15
	2.2. L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	17
	2.3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT	24
3	LA RESPONSABILITÀ VERSO IL PIANETA	27
	3.1. ENERGIA E CLIMA	29
	3.2. L'ACQUA	33
	3.3. USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	35
4	UNA COMUNITÀ SICURA, STIMOLANTE E DIVERSIFICATA	41
	4.1. I NOSTRI COLLABORATORI	41
	4.1.1. UN WELFARE A MISURA DI PERSONA	43
	4.1.2. LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI LAVORO PIACEVOLE E STIMOLANTE	44
	4.1.3. LA CONVIVENZA DELLE DIVERSITÀ	46
	4.1.4. LO SVILUPPO DELLE RISORSE	51
	4.1.5. SALUTE E SICUREZZA	52
	4.2. I COLLABORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	53
	4.3. PIÙ VALORE AL TERRITORIO	55
	4.4. L'ATTENZIONE VERSO I CLIENTI	59
5	LA GOVERNANCE AZIENDALE	61
	5.1. LA STRUTTURA DI GOVERNO	61
	5.1.1. LA GESTIONE DEI RISCHI	63
	5.1.2. CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE	65
	5.2. LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI	68
6	TASSONOMIA	69
	6.1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	69
	6.2. ATTIVITÀ AMMISSIBILI PER LA TASSONOMIA	70
	6.3. ALLINEAMENTO ATTIVITÀ 5.5. – REG. 2023/2486 ALLEGATO II	71
	6.4. GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA: SEBACH RISULTA CONFORME	72
	6.5. KPI	72
7	TABELLA OBIETTIVI	77
8	APPENDICI	80
	8.1. FONTI DEI DATI AMBIENTALI	80
	8.2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	81
	8.3. LETTERA DI ASSEVERAZIONE	87
	8.4. GRI CONTENT INDEX	88



1. IL PROFILO AZIENDALE

Da quasi 40 anni, Sebach S.p.A. Uniper-sonale (da qui in avanti, Sebach) è leader nella fornitura di servizi igienico-sanitari per luoghi che non dispongono di strutture fisse o per situazioni che temporaneamente ne richiedono la disponibilità. Ai servizi igienico-sanitari tradizionali, l'azienda ha nel tempo affiancato altri prodotti collegati agli stessi ambiti di utilizzo.

Sebach ha da sempre come obiettivo quello di fornire servizi igienici ovunque necessario. La *mission* che guida quotidianamente l'operato di Sebach è:

I servizi igienico-sanitari sono un diritto umano fondamentale. Siamo fieri ed orgogliosi di poter offrire questo servizio indispensabile, che è prima di tutto un segno di civiltà in tutte le situazioni che ne richiedono la presenza per brevi o lunghi periodi.

Grazie ad un'organizzazione flessibile, Sebach può rispondere alle esigenze dei contesti più diversi: cantieri, aziende di servizi, aree pubbliche o agricole, piccoli eventi privati o grandi manifestazioni. Dalle situazioni emergenziali al noleggio di lunga durata, Sebach offre non solo il prodotto giusto, ma anche la consulenza strategica nella scelta e gestione dello stesso, con tempestiva capacità di risposta.



1.1.

I FONDEMENTI DELLA NOSTRA IDENTITÀ

1.1.1. Origini e sviluppo

Il percorso di Sebach ha origine nel 1987 a Certaldo, in provincia di Firenze. Da quel momento, l'azienda ha conosciuto una crescita costante e ininterrotta, che l'ha portata all'attuale posizione di **leadership**, contando attualmente su una rete di più di 70 concessionari e 900 punti noleggio che operano sul territorio nazionale.

La sede legale di Sebach si trova ancora nell'edificio di **Certaldo** dove l'azienda è stata fondata e dove si svolgono tutte le attività di **Armal S.p.A.**, realtà produttiva detenuta al 100% da Sebach, impegnata nella realizzazione di bagni mobili e lavamani.

La sede amministrativa di Sebach, inaugurata nel 2022 per far fronte all'aumento dell'organico dovuto all'incremento delle commesse, è localizzata invece presso **Castelfiorentino**.

Da gennaio 2023, è stata avviata l'unità locale a **Trivolzio** (Pavia), costituita essenzialmente da magazzini e uffici. Tale struttura si occupa della gestione della linea **Modular**, trattando prodotti quali monoblocchi modulari prefabbricati, trasportabili, prevalentemente a uso temporaneo e realizzati da fornitori esterni. Testati nel corso del 2023, questi prodotti sono stati effettivamente introdotti sul mercato nel 2024.



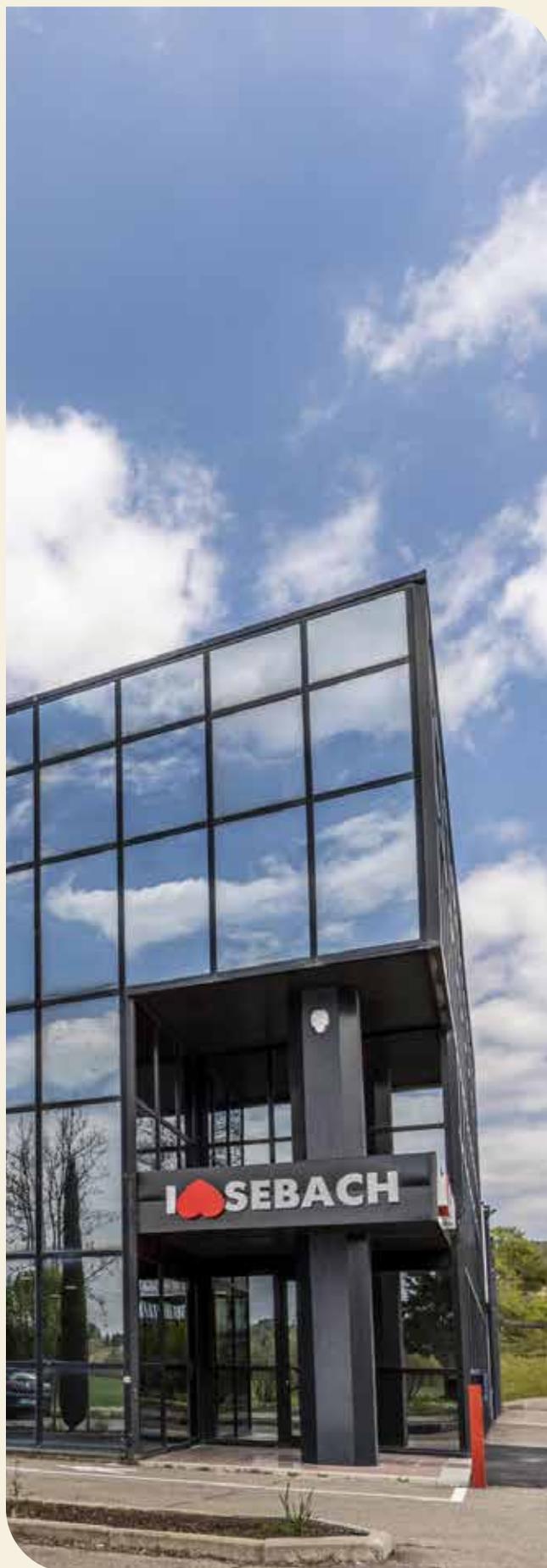
1.1.2. I nostri valori

L'attività di Sebach è caratterizzata da un'elevata articolazione di prodotti e servizi, che si riflette sul numero e sulla diversità delle categorie di *stakeholder* con le quali l'azienda si interfaccia. Pertanto, integrare l'etica e la professionalità ad ogni livello diventa essenziale per la conduzione del business secondo i principi aziendali.

Per garantire la massima correttezza nella conduzione delle attività, si è ritenuto necessario adottare, sia nei rapporti interni che in quelli con terzi, un insieme di regole comportamentali volte a diffondere a tutti i livelli aziendali una solida integrità etica e un costante rispetto delle leggi. Il **Codice Etico di Gruppo**¹ rappresenta la base di questa cultura aziendale e sancisce principi, valori e criteri di condotta che devono orientare i comportamenti dei dipendenti, dei collaboratori e di chiunque si relazioni con il Gruppo.

I principali aspetti etici aziendali riguardano:

- **legalità**
- **eguaglianza ed imparzialità**
- **trasparenza**
- **correttezza e affidabilità**
- **professionalità**
- **valorizzazione e tutela delle risorse umane**
- **rispetto e tutela dell'ambiente**



¹ Il Codice si applica sia a TTD Italy Holding Srl, che a Sebach Spa ed Armal Spa.

1.1.3. L'importanza di fare rete

La consapevolezza di quanto l'interazione con gli altri sia motivo di confronto e arricchimento guida da sempre il modo in cui Sebach partecipa ai *network* di aziende attive sul territorio.

AMBITO	ORGANIZZAZIONE	AZIONE
RICERCA E NORMATIVA		Isritti dal 2013, insieme ad altre 7.000 organizzazioni, Sebach ha partecipato a diversi tavoli di lavoro con l'Ente Italiano di Normazione (UNI) per la stesura della nuova release della norma UNI EN 16194:2023 relativa ai bagni mobili non collegati alla rete fognaria.
NORMATIVA E QUALITÀ		ASPI collega le imprese a livello regionale, nazionale ed internazionale attive nella manutenzione e nello spurgo di reti fognarie e idriche. Sebach è iscritta ad ASPI dal 2013 ed utilizza questo network per un continuo aggiornamento delle tematiche trattate.
IMPRESE		Isritti dal 2015, insieme ad altre 700.000 organizzazioni, CONFCOMMERCIO è "la più grande rappresentanza di imprese in Italia": Sebach fa tesoro di questo network per mantenersi costantemente aggiornata su novità relative a contratti e normative.
RATING ESG		Ecovadis, fondata nel 2007, offre rating globali per aiutare le aziende a gestire i rischi ESG e migliorare la propria sostenibilità. Partecipare alla rete Ecovadis consente alle aziende di comprendere meglio i rischi della catena di fornitura e collaborare con i fornitori per migliorare le prestazioni di sostenibilità. Sebach, parte della rete dal 2021, ha ottenuto la medaglia di bronzo nel 2024, posizionandosi tra il 35% delle aziende di settore con i migliori punteggi.
NETWORK PROFESSIONISTI SOSTENIBILITÀ		Synesgy è una piattaforma digitale globale per la valutazione della sostenibilità all'interno della catena di fornitura. Nel 2024, Sebach ha ottenuto lo score ESG "B" nel rating di Synesgy.
		Dal 2022, Sebach è membro di Sustainability Makers, associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione di strategie e progetti di sostenibilità.

1.2.

OFFERTA E CATENA DI FORNITURA

1.2.1. Linee di prodotto e settori di utilizzo

Ad oggi Sebach offre soluzioni di alta qualità, sicure ed ecosostenibili, in piena conformità con quanto stabilito da regolamenti e disposizioni. Non solo bagni mobili per cantieri, eventi e aree pubbliche, ma anche docce, lavamani e colonnine igienizzanti, box multifunzione e transenne. E ancora, una linea completa di bagni deluxe e servizi igienici di lusso per gli eventi più esclusivi.

Apposto su ciascuna delle soluzioni che la rete di concessionari e punti di noleggio mette a disposizione dei clienti, il **marchio Sebach** è diventato negli anni una presenza riconoscibile e rassicurante nel panorama italiano.

I prodotti Sebach sono suddivisi in sei linee, capaci di rispondere alle esigenze dei molteplici settori che l'azienda serve: **cantieri, eventi, luxury, aree pubbliche, terziario e servizi, industria e agricoltura.**

Elite

Sono i bagni dedicati agli eventi esclusivi, e a tutte le situazioni che richiedono design pulito ed elegante, finiture curate, standard elevati di comfort e massima personalizzazione degli interni.

S-Line

Prodotti dal design massimamente versatile, pensati per contesti che richiedono il massimo comfort associato ad un'estetica curata ed accattivante.

Stay

Sono box multifunzione (ufficio, stoccaggio, spogliatoio, ecc.) e monoblocchi sanitari in diverse configurazioni, che offrono soluzioni versatili e funzionali in piccoli e grandi cantieri, eventi esclusivi e grandi manifestazioni.

Modular

Prefabbricati modulari flessibili, componibili e sovrapponibili per esigenze logistiche articolate, pensati per allestire vere e proprie cittadelle temporanee per l'edilizia, le grandi opere, la gestione delle emergenze.

Mobile

I bagni mobili. La linea nata sui luoghi di lavoro e poi diffusa in ogni altro settore di utilizzo, che consente di portare i servizi igienico-sanitari ovunque siano necessari.

More

Lavamani e transenne, prodotti versatili e leggeri che consentono di gestire, organizzare e completare spazi e servizi.

1.2.2. La catena del valore

La filiera di Sebach può essere suddivisa in tre fasi chiave: a monte; operazioni proprie; a valle.

A monte

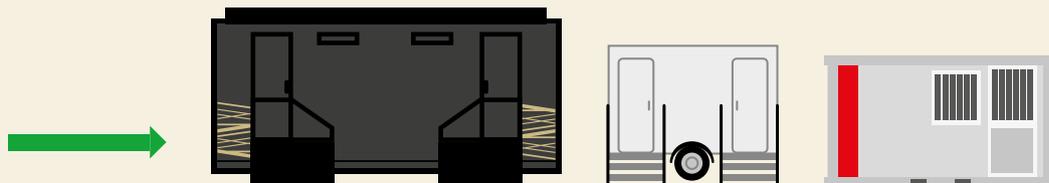
Il percorso dei bagni Sebach inizia da Armal, nello stabilimento di Certaldo, dove la lavorazione del materiale plastico dà vita ai **bagni mobili**, acquistati in Italia in esclusiva da Sebach.

Sempre nello stabilimento di Certaldo, vengono allestiti i **veicoli** per il trasporto e la pulizia dei bagni Sebach. Questi furgoni sono equipaggiati con due cisterne (sempre prodotte da Armal): una per l'acqua pulita ed una per i reflui, insieme alle attrezzature necessarie a rispondere alle esigenze specifiche dei concessionari.

Il percorso degli **altri prodotti** ha invece origine a Parma (per quanto riguarda le linee Elite, E-Line, Stay), a Ravenna (per parte della linea Mobile) ed in Europa dell'Est per la linea Modular.



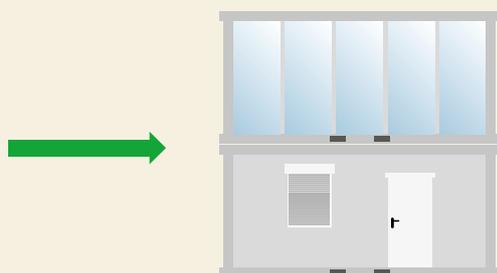
Parma



Ravenna



Europa dell'est



Operazioni proprie

A seguito della ricezione dei prodotti, Sebach gestisce il noleggio ai clienti degli ordini ricevuti attraverso l'intermediazione di una rete di più di **70 concessionari**, che serve in modo capillare il territorio nazionale.

A valle

I concessionari sono legati a Sebach da un rapporto contrattuale che prevede l'utilizzo dei prodotti Sebach a fronte della gestione del servizio di trasporto, pulizia e manutenzione presso i clienti finali, nonché dello smaltimento dei reflui. In questo modo viene assicurata la qualità del servizio.

In un'ottica di maggiore integrazione delle tematiche di sostenibilità nella catena del valore, nel 2024 è stata erogata formazione sulle tematiche di sostenibilità iniziando con i concessionari Sebach che gestiscono sia bagni mobili che monoblocchi sanitari, prevedendo un più esteso programma per il 2025. Questo amplia lo sforzo di Sebach in questa direzione, aumentando la sensibilizzazione su questi temi.





2. APPROCCIO METODOLOGICO

Con questo quarto rapporto di sostenibilità, Sebach conferma il proprio impegno verso le tematiche ESG (*Environmental, Social and Governance*, le tre dimensioni della sostenibilità), ormai parte integrante del modello di business aziendale. Questo documento rappresenta per Sebach uno strumento di informazione responsabile nei confronti dei propri stakeholder, realizzato per promuovere un approccio trasparente lungo tutta la catena del valore di cui è parte.



2.1 I CRITERI DI REDAZIONE

Questo documento, aggiornato annualmente, presenta le informazioni e i dati riferiti a tutte le sedi di Sebach S.p.A.² per il periodo, compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, coincidente con l'anno di esercizio del bilancio finanziario. Inoltre, per i soli dati di natura ambientale, il perimetro di rendicontazione è stato esteso anche al servizio di produzione dei bagni mobili di Armal S.p.A., in una logica speculare a quella adottata negli anni precedenti. La rendicontazione di queste informazioni risulta difatti funzionale alla completa descrizione dell'approccio aziendale poiché Armal, pur essendo una società distinta, è interamente detenuta da Sebach. I dati economici e sociali, invece, si riferiscono esclusivamente a Sebach.

La redazione del documento ha visto la collaborazione attiva di molteplici funzioni aziendali, le quali hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione.

Il documento è stato redatto su base volontaria, in conformità con la versione 2021 dei *Sustainability Reporting Standards* pubblicati da *Global Reporting Initiative* (GRI). Per garantire la qualità delle informazioni e dei dati riportati, nonché la loro corretta presentazione, sono stati rispettati i seguenti principi GRI:

- accuratezza
- equilibrio
- chiarezza
- comparabilità
- completezza
- contesto di sostenibilità
- tempestività
- verificabilità

² Si intendono le unità locali di Castelfiorentino, Certaldo e Trivolzio.

Questo rapporto di sostenibilità è stato soggetto di verifica da parte terza, come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 87.

Per richiedere qualsiasi informazione aggiuntiva riguardo alle tematiche di sostenibilità, è possibile fare riferimento al seguente punto di contatto: sostenibilita@sebach.it.

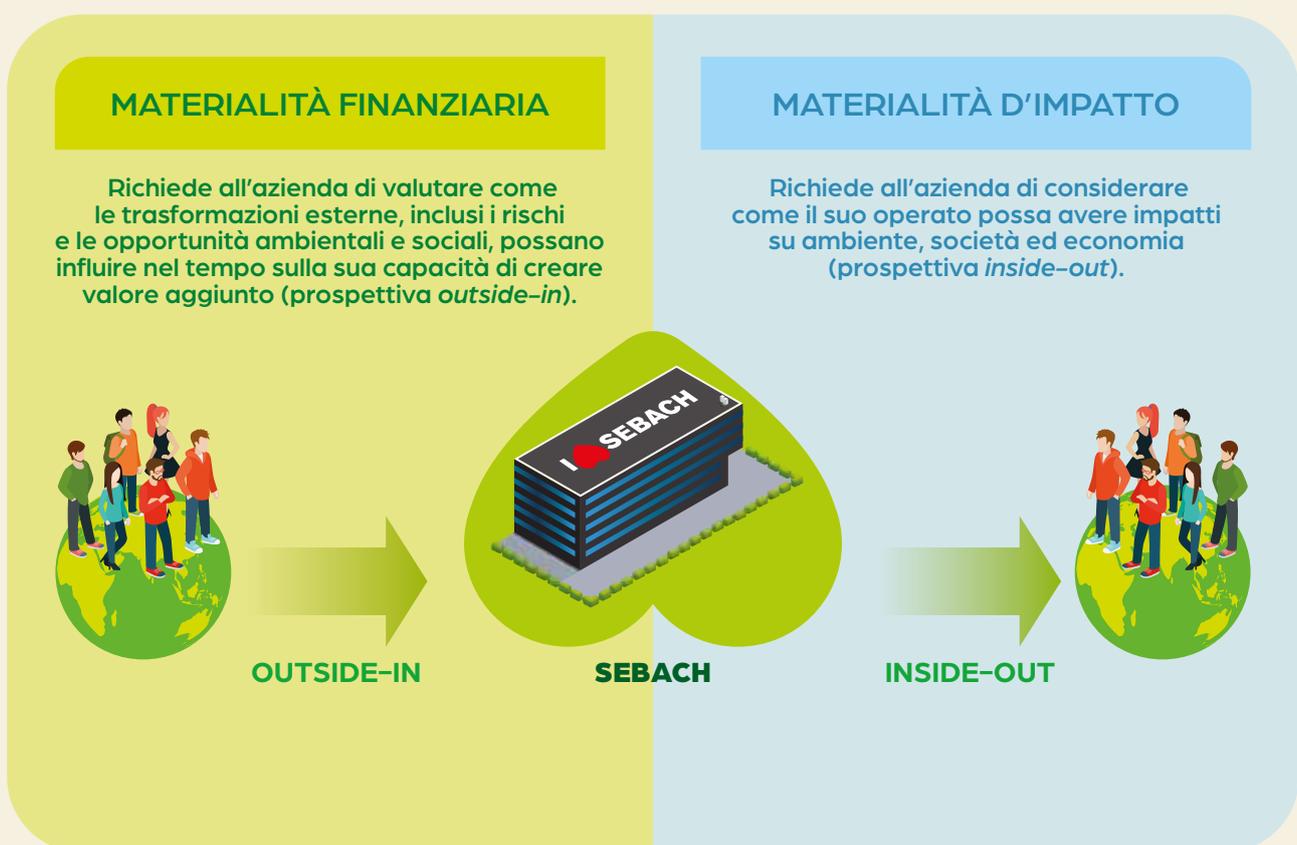


2.2

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi di materialità rappresenta il principale riferimento metodologico delineato dallo standard di rendicontazione GRI, ed è il passaggio chiave di ogni rapporto di sostenibilità. Il **concetto di materialità** si riferisce alla soglia oltre la quale una tematica è sufficientemente rilevante da dover essere attenzionata da parte dell'azienda, rappresentando il principale fondamento per la definizione delle tematiche da includere nel perimetro di *reporting* di sostenibilità.

Per il suo quarto rapporto di rendicontazione, Sebach ha reputato di individuare i propri temi materiali mediante un'**analisi di doppia materialità**. Questo concetto, introdotto dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e dagli standard europei per la rendicontazione della sostenibilità (*ESRS – European Sustainability Reporting Standards*), prevede l'affiancamento del concetto di materialità previsto dallo standard GRI – cosiddetto d'impatto – a un'analisi di materialità finanziaria.



Il processo di definizione della doppia materialità si è articolata in cinque fasi principali, esposte di seguito, applicate sia alla materialità d'impatto che a quella finanziaria.

1. Analisi del contesto

Attraverso una disamina della documentazione aziendale e delle prassi operative, integrata da fonti esterne, sono state mappate le aree di impatto e di rischio rilevanti per il

settore nel quale opera Sebach. Tramite un'analisi di *benchmark* sui principali *competitors* e sulle migliori pratiche in atto, sono state scelte le tematiche di sostenibilità rilevanti per il nostro lavoro. Al fine di delineare con maggior rigore scientifico il contesto si sono inoltre consultati strumenti cartografici e fonti autorevoli attraverso i quali definire scenari globali, regionali e industriali. Queste informazioni sono la base per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO).

2. Valutazione preliminare degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IRO)

Svoltasi attraverso la partecipazione attiva della direzione e dei principali vertici aziendali, ha permesso di mettere a fuoco dapprima gli impatti più significativi che le attività aziendali possono avere sull'ambiente, sulle persone e in termini di conduzione del business. Dopodiché, sono stati identificati i potenziali rischi e le opportunità ad esse associati, nonché altri non correlati.

3. Scoring e valutazione della rilevanza

A ogni impatto, rischio e opportunità è stato attribuito un punteggio quantitativo utilizzando una scala da 0 a 4: per quanto riguarda la materialità d'impatto sono state valutate entità, portata, natura irrimediabile e probabilità; per i rischi e le opportunità, invece, la gravità e la probabilità di accadimento.

4. Determinazione delle soglie di rilevanza

Sono state definite le soglie per la delimitazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti. Sulla base delle priorità aziendali attuali e degli standard di settore, la soglia di rilevanza è stata settata a ≥ 3 . Questo valore sarà rivalutato annualmente per garantire che rifletta sempre e accuratamente le tematiche di sostenibilità prioritarie.

5. Aggregazione dei risultati

Per l'analisi complessiva sono stati considerati come rilevanti solo gli impatti che hanno superato il valore soglia identificato. In questo modo, è stato possibile identificare la lista degli aspetti di sostenibilità rilevanti, sia in termini di temi che di sottotemi, in tutta la catena del valore, e distinguerli in impatti, rischi e opportunità.

Di seguito si presentano gli aspetti di sostenibilità emersi come rilevanti per Sebach, indicando quando sono legati a operazioni a monte e/o valle rispetto a quelle implementate internamente.

Legenda:

Rischi
 Impatti
 Opportunità

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
ESRS E1 – CAMBIAMENTI CLIMATICI		
Adattamento ai cambiamenti climatici		
Rischio attuale <i>A monte, operazioni proprie, a valle</i>	Effetti dei cambiamenti climatici	L'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi può causare danni diretti alle strutture aziendali, ai partner della catena del valore e ai prodotti. Questo ha portato a un incremento dei premi delle polizze assicurative, che devono coprire i maggiori rischi e costi associati. Di conseguenza, in caso di rischio troppo elevato, le compagnie assicurative potrebbero rifiutarsi di assicurare l'azienda.
Mitigazione dei cambiamenti climatici		
Impatto negativo attuale <i>A monte, operazioni proprie, a valle</i>	Trasporto su gomma	I prodotti di Sebach vengono distribuiti principalmente tramite trasporto su gomma (da Armal al concessionario; dal concessionario al cliente finale al netto delle isole), il che comporta l'emissione di gas ad effetto serra (GHG).
Opportunità potenziale <i>Operazioni proprie, a valle</i>	Trasporto su gomma	È in fase di sviluppo un sistema per pianificare viaggi più rapidi e monitorare in tempo reale tutte le attività di manutenzione svolte dai concessionari, al fine di ottimizzare l'efficienza dei trasporti. Questo permetterebbe di ridurre i consumi di carburante, i costi e le emissioni di GHG associate.
Energia		
Impatto positivo attuale <i>A monte, operazioni proprie, a valle</i>	Ecodesign del prodotto	I bagni Sebach vengono progettati perché possano essere allestiti in versione autonoma, che non determina consumi energetici.
Impatto negativo attuale <i>A monte, operazioni proprie</i>	Consumi energetici	I consumi energetici di Armal più rilevanti riguardano l'elettricità utilizzata, di cui solo il 40% è coperta da garanzie di origine (GO).
Rischio attuale <i>A monte, operazioni proprie</i>	Consumi energetici	Riguardo l'energia, Sebach e Armal hanno una dipendenza totale da forniture esterne (non vi è autoproduzione), il che rappresenta, in caso di crisi energetica, un notevole rischio operativo. Armal investe nel graduale aggiornamento delle proprie attrezzature per ottimizzare l'efficienza energetica, e nell'implementazione di sistemi IoT sulle presse per un monitoraggio dettagliato dei consumi. Per le sedi di Trivolzio e Castelfiorentino, Sebach ha raggiunto a fine 2024 un approvvigionamento elettrico al 99,9% da fonti rinnovabili.
Impatto negativo attuale <i>A monte, operazioni proprie</i>	Consumi energetici	Sebach e Armal utilizzano combustibili per il rifornimento dei mezzi del parco macchine aziendale, alimentato principalmente a benzina e gasolio.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
ESRS E2 – INQUINAMENTO		
Inquinamento		
Rischio potenziale <i>A valle</i>	Inquinamento del suolo e dell'acqua	Considerata la natura delle attività, esiste un potenziale rischio di responsabilità legali e sanzioni derivanti dall'inquinamento delle acque o del suolo causato da eventuali sversamenti accidentali, in fase d'uso, dei reflui dei bagni.
ESRS E3 – ACQUE E RISORSE MARINE		
Acque		
Impatto negativo attuale <i>A valle</i>	Consumo idrico	In fase d'uso, i prodotti Sebach determinano un consumo di acqua imprescindibile per il loro corretto funzionamento.
ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE		
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse		
Rischio attuale <i>A monte</i>	Contesto geoeconomico e ambientale	Nuovi conflitti armati, tensioni geoeconomiche e impatti dei cambiamenti climatici possono rallentare o interrompere il trasporto delle materie prime necessarie per la produzione dei prodotti di Sebach, impattando direttamente la produzione di Armal e, di conseguenza, il business aziendale.
Impatto negativo attuale <i>A monte</i>	Ecodesign del prodotto	Le materie prime utilizzate per la produzione dei bagni (polimeri vergini quali polipropilene e polietilene ad alta densità; coloranti vergini) originano da fonti non rinnovabili.
Impatto positivo attuale <i>A monte</i>	Ecodesign del prodotto	Al fine di mitigare il proprio consumo di risorse vergini non rinnovabili, nel ciclo produttivo viene introdotta una percentuale di materie prime seconde provenienti da scarti di produzione e polimeri rigenerati.
Deflussi di risorse connessi ai prodotti e ai servizi		
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie, a valle</i>	Gestione fine vita dei prodotti	Al fine di prolungarne la vita utile il più possibile, viene sempre effettuato il ripristino dei prodotti Sebach (tramite, ad esempio, la sostituzione di componenti).
ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA		
Parità di trattamento e di opportunità per tutti		
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Principi etici	Sebach tutela e promuove il rispetto della dignità umana in tutte le relazioni, nella convinzione che non debbano verificarsi episodi di discriminazione basati su fattori come età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali o credenze religiose. Questo impegno è formalizzato anche nel Codice Etico aziendale (che viene condiviso anche da Armal).

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Parità di genere e diversità	Nel 2024, in linea con i propri principi, Sebach ha conseguito la Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022. In Sebach, le donne costituiscono una quota rilevante sul numero totale di lavoratori. L'azienda ha strutturato procedure formalizzate per prevenire e contrastare le pratiche di discriminazione, molestie e violenze sul lavoro, impegnandosi a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per tutti i dipendenti.
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Formazione e sviluppo delle competenze	Tutti i lavoratori che operano per l'azienda ricevono una formazione teorico-pratica adeguata al ruolo, il che garantisce il miglioramento continuo delle competenze, nonché la sicurezza operativa.
Rischio potenziale <i>Operazioni proprie</i>	Formazione e sviluppo delle competenze	Per le nuove generazioni, la natura del lavoro sta cambiando, orientandosi sempre più verso un modello digitale. Se non gestita, questa trasformazione potrà comportare un potenziale rischio di mancanza di personale, con conseguenze sui costi del lavoro, sulla produzione e sulla competitività aziendale.
Condizioni di lavoro		
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Iniziative per il benessere dei dipendenti	Oltre all'assistenza sanitaria prevista dal CCNL, Sebach ha implementato ulteriori polizze estese a tutti i dipendenti, ed eroga un piano welfare.
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Salute e sicurezza sul lavoro	Tutti i lavoratori dell'azienda ricevono formazione periodica e specifica sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro; si garantiscono così il rispetto della normativa e la prevenzione degli infortuni (i quali nel 2024 sono risultati pari a zero).
ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE		
Condizioni di lavoro		
Rischio attuale <i>A monte/a valle</i>	Salute e sicurezza	I lavoratori di Armal sono soggetti ad alcuni rischi specifici, come quello di sviluppare malattie professionali o quelli legati alla movimentazione di carichi. L'azienda ha elaborato politiche e procedure a tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori. I lavoratori dei concessionari sono soggetti a rischi specifici in materia di salute e sicurezza quali, ad esempio, quelli legati alla movimentazione manuale dei carichi; questi rischi vengono gestiti secondo la normativa applicabile.
Parità di trattamento e di opportunità per tutti		
Rischio potenziale <i>A monte/a valle</i>	Formazione e sviluppo delle competenze	Il trend di cambiamento della natura del lavoro influenza le modalità di occupazione e i modelli di carriera: il futuro è soprattutto digitale, e la forza lavoro manuale verrà sempre più a mancare. Questo potrà impattare in modo particolare sull'ambito produttivo di Armal e dei concessionari.
Impatto positivo attuale <i>A monte</i>	Parità di genere	Nel 2024, Armal ha conseguito la Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
ESRS S3 – COMUNITÀ INTERESSATE		
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità		
Impatto positivo attuale/ Opportunità attuale <i>Operazioni proprie, a valle</i>	Impatti legati al territorio	Sebach, consapevole dell'importanza di una corretta ridistribuzione del valore, investe annualmente risorse economiche a favore delle comunità locali. Un'importante opportunità potrebbe derivare dal rafforzamento dei rapporti con le istituzioni e le associazioni locali per la creazione di attività di beneficenza sempre più significative e per la creazione di canali di dialogo aperti con gli <i>stakeholder</i> .
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Impatti legati al territorio	La catena di approvvigionamento dei servizi di Sebach è localizzata su scala quasi esclusivamente nazionale.
Impatto positivo attuale/ Opportunità attuale <i>Operazioni proprie, a valle</i>	Acqua e servizi igienico-sanitari	Il <i>core business</i> di Sebach è legato al miglioramento della qualità della vita delle comunità, con l'offerta di servizi igienico-sanitari laddove non sono disponibili. Questo approccio è anche fondamentale per la generazione di profitto aziendale, poiché la prevenzione dei rischi igienico-sanitari è strettamente connessa alla generazione del valore dell'azienda.
ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI		
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali		
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie, a valle</i>	Accesso a prodotti e servizi	L'azienda è dotata di un servizio di customer care che raccoglie gli eventuali reclami con l'obiettivo di provvedere rapidamente alla loro risoluzione.
Impatto positivo attuale <i>A valle</i>	Accesso a prodotti e servizi	Migliorare l'accessibilità dei propri prodotti e servizi potrebbe rappresentare un'opportunità di sviluppo del business. Oltre ad ampliare la base di clienti potenziali (incluso persone con disabilità o esigenze specifiche), questo consentirebbe di dimostrare l'impegno aziendale verso l'inclusività e la responsabilità sociale.
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali		
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie, a valle</i>	Riservatezza	L'azienda ha nominato un <i>Data Protection Officer</i> (DPO) per la privacy: questa figura è stata introdotta dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (GDPR), e ha il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali e, quindi, la protezione dei dati stessi all'interno dell'impresa, affinché questi siano gestiti in modo lecito e pertinente.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE		
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento		
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Gestione dei rapporti con i fornitori	<p>In relazione ai clienti, il rischio di insolvenza si riferisce alla possibilità che un cliente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento nei confronti dell'azienda. Per mitigare questo rischio, Sebach adotta con i fornitori prassi di pagamento e contrattazione trasparenti, garantendo tempi di pagamento rispettosi degli accordi e la possibilità di feedback regolare. Questo approccio rafforza la fiducia e la collaborazione con i fornitori e contribuisce a una gestione finanziaria più stabile e prevedibile: il rischio di insolvenza ne risulta ridotto.</p>
Corruzione attiva e passiva		
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Presidi anticorruzione	<p>L'azienda si è dotata di un Modello Organizzativo 231/2001, attivando un importante presidio sul tema. Nel corso del 2024, a carico di Sebach, non sono stati accertati né contestati eventi legati a casi di corruzione e discriminazione, né sono state mosse azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche, così come non sono state comminate sanzioni significative per violazioni di leggi e/o regolamenti in materia ambientale e negli ambiti sociale ed economico (in riferimento alle sanzioni ritenute significative, ossia di importo superiore a 50.000 €).</p>
Cultura d'impresa		
Impatto positivo attuale/Rischio attuale <i>Operazioni proprie</i>	Etica	<p>L'azienda promuove una cultura aziendale basata su valori di etica, trasparenza e rispetto delle leggi grazie a figure e organi preposti al controllo, come il collegio sindacale, il Data Protection Officer Privacy, il Revisore legale dei conti e l'Organismo di Vigilanza, e grazie a strumenti di gestione conformi agli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. L'implementazione di questi sistemi riduce i rischi reputazionali e legali nei quali si incorrerebbe non operando secondo principi etici.</p>
Impatto positivo attuale <i>Operazioni proprie</i>	Protezione degli informatori	<p>L'azienda dispone di procedure e canali di comunicazione (<i>whistleblowing</i>) che proteggono gli informatori, consentendo loro di segnalare comportamenti scorretti o illeciti in modo sicuro e anonimo, senza temere ritorsioni; tuttavia, se i dipendenti non si sentono sicuri nel segnalare tali comportamenti, l'azienda potrebbe non essere a conoscenza di rischi significativi che potrebbero danneggiarla.</p>

2.3 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

All'interno di un percorso di sostenibilità aziendale, il processo di ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse assume un ruolo imprescindibile. Attuato con la finalità di supportare l'azienda nelle fasi di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, i risultati raccolti mediante le attività di *stakeholder engagement* hanno fornito a Sebach una guida strategica.

Il processo di individuazione degli *stakeholder* è stato condotto seguendo lo standard AA1000 *Stakeholder Engagement* (AA1000SES: 2015), il *framework* più diffuso a livello mondiale, il cui primo passo consiste nell'identificazione dei portatori di interesse più rilevanti per l'azienda. Questo passaggio, condotto sulla base dei principi di seguito enunciati, ha confermato la lista di rappresentanti di seguito presentata.

Tabella 1. *Stakeholder* rilevanti per Sebach

Categorie di <i>Stakeholder</i>	Definizione
Concessionari	Imprese che operano nel settore dello smaltimento rifiuti, delle quali Sebach si avvale per lo svolgimento dei servizi accessori di consegna, ritiro e manutenzione dei bagni, e per lo smaltimento dei reflui.
Collaboratori	Chi opera alle dipendenze o per conto di Sebach, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati).
Fornitori	Chi fornisce a Sebach materie prime, materiali, servizi o tecnologia.
Clienti	Fruitori dei prodotti Sebach, ivi comprese le associazioni dei consumatori.
Investitori	Chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Sebach.
Comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti Sebach.
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare le attività di Sebach. Tra queste si annoverano Regione, Provincia e Comuni nei quali si trovano i siti Sebach.
Istituti finanziari	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività Sebach.
Associazioni e ONG	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano l'operato della realtà Sebach.
Media e stampa	Mezzi di informazione internazionali, nazionali e locali che possono incidere sulle attività Sebach.

In secondo luogo, per ognuna delle categorie di *stakeholder* sono stati identificati i principali rappresentanti, nei confronti dei quali è stato condotto un **engagement di tipo indiretto**, esaminando quindi la documentazione e la reportistica pubblicamente disponibile per comprenderne le aspettative in termini di sostenibilità.

Ai risultati del coinvolgimento è stato assegnato un **valore d'indirizzo e di orientamento degli stakeholder** che è stato poi correlato ai temi materiali identificati a livello aziendale.

La valorizzazione attribuita dagli *stakeholder* ha mostrato una notevole importanza assegnata ai seguenti temi: *Cambiamenti climatici, Uso delle risorse ed economia circolare, Consumatori e utilizzatori finali.*



Armed
I ❤️ SEBACH



3. RESPONSABILITÀ VERSO IL PIANETA

In un mondo in cui le criticità ambientali sono sempre più evidenti, la salvaguardia dell'ambiente non è solo una responsabilità, ma un'urgenza. Sebach è consapevole di come affrontare questa sfida richieda sforzi considerevoli e un impegno collettivo. Per questo motivo, l'azienda si dedica con passione e determinazione a dare il proprio contributo in modo continuativo e attento.

Sebach investe già da tempo energie e risorse per aumentare la sostenibilità delle proprie attività. Questo impegno si concretizza in un percorso strutturato, formalizzato nel 2012 con la **Carta degli Impegni**

per la Sostenibilità: un documento guida che orienta ogni azione aziendale e che viene integrato a tutti gli effetti da questo rapporto.

I prodotti Sebach tra attualità e prospettive di sviluppo



Per Sebach, la tutela del pianeta non significa soltanto l'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente, ma anche la progettazione di prodotti che ottimizzino l'uso delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita. L'azienda investe nella ricerca di soluzioni innovative per ridurre gli impatti ambientali in ogni fase del processo produttivo, con particolare attenzione alla realizzazione e al trasporto dei bagni.

Per monitorare e misurare in maniera affidabile i propri impatti ambientali, a partire dal 2013 Sebach pubblica la *Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD, Environmental Product Declaration)*, una certificazione riconosciuta a livello internazionale che comunica in modo oggettivo e confrontabile i dati relativi alle prestazioni ambientali di prodotti e servizi.

L'EPD si basa sulla valutazione del ciclo di vita (LCA, *Life Cycle Assessment*), un'analisi conforme alla norma ISO 14040 in grado di esaminare i flussi di materia, energia e risorse necessarie per la produzione, l'uso e il fine vita di un prodotto; se ne individuano in questo modo i potenziali impatti ambientali.

Nel corso degli anni, l'analisi del ciclo di vita ha permesso di individuare con precisione i processi e i materiali maggiormente responsabili dell'impatto ambientale, e ha reso possibile la valutazione di interventi mirati per il loro miglioramento. Tramite l'aggiornamento delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto, è possibile monitorare l'efficacia degli interventi realizzati, verificando se le azioni intraprese abbiano effettivamente portato a una riduzione degli impatti. È per questo che la metodologia LCA è diventata per

Sebach una leva di innovazione, eco-efficienza ed economia circolare, nonché una fonte di informazioni dalla quale attingere per svolgere attività di comunicazione e marketing basate su dati affidabili e verificabili.

Progressivamente, Sebach ha ampliato in modo significativo la gamma di prodotti certificati EPD, avviando così la strutturazione di un vero e proprio "sistema di gestione EPD": il **Processo EPD**. Si tratta di un modello organizzativo dedicato allo sviluppo e al mantenimento delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto, integrato con i sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza. Tale integrazione consente di ottimizzare tempi, risorse e procedure necessari per l'emissione delle EPD stesse. In quest'ottica, nel corso del 2024 sono state create le EPD per due ulteriori prodotti Sebach, portando a sette i prodotti aventi questa certificazione ambientale.



THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

I nostri prodotti certificati EPD

- **Top San No Touch** – dal 2013
- **TopSan HN** – dal 2013
- **E-Block** (versione autonoma) – dal 2023
- **Lodge White** (versione allacciata) – dal 2023
- **Box Classic 6** – dal 2023
- **Veep Classic HN** (versione autonoma) – dal 2024
- **Moveep Plus 4** (versione autonoma) – dal 2024



L'elaborazione dei dati reperiti nel 2023³ ha permesso di evidenziare che, nel corso dell'anno, Sebach ha:



Utilizzato

61.839 m³

d'acqua per le attività di pulizia e disinfezione



Utilizzato

1.123 t

di liquidi sanificanti, disinfettanti e carta igienica



Emesso

4.976 t di CO₂ eq

per la movimentazione dei bagni a inizio e fine noleggio e per gli spostamenti degli operatori relativi alle attività di pulizia e disinfezione

Nella presente rendicontazione, sono raccolti i dati ambientali dello stabilimento di Armal e degli uffici di Armal e Sebach. La decisione di includere i consumi relativi ad Armal nel perimetro di rendicontazione ambientale risponde a criteri di **rilevanza e controllo operativo**, in linea con i principali standard internazionali di rendicontazione della sostenibilità.

³ I dati al 2024 non sono ancora disponibili al momento della pubblicazione del presente rapporto. I dati si riferiscono al totale dei consumi relativi ai prodotti coperti da EPD in versione autonoma, ovvero i prodotti per i quali è necessario l'allaccio alla rete idrica.

La rendicontazione dei dati ambientali di Armal è necessaria per rappresentare in modo **completo, trasparente e veritiero** gli impatti ambientali dell'azienda.

È anche per questo motivo che le due società hanno adottato nel 2009 un primo sistema di gestione ambientale, allineato alla **ISO 14001:2015**, e un secondo, nel 2015, relativo alla qualità dei prodotti e allineato alla norma **ISO 9001:2015**.



3.1 ENERGIA E CLIMA

In ambito energetico, anche nel 2024 l'**elettricità** si conferma essere la principale fonte di consumo per le due società, rappresentando circa il 70% del totale. La riduzione dei consumi elettrici registrata da Armal nel triennio risulta coerente con il calo produttivo del 2023 e con la sospensione temporanea delle attività per un trimestre nel 2024, dovuta ai lavori di ristrutturazione della copertura dell'edificio aziendale. Per Sebach, invece, si è osservato nel 2023 un aumento dei consumi di elettricità, attribuibile principalmente all'apertura della sede di Trivolzio nel corso dell'anno e all'incremento di personale presso la sede di Castelfiorentino. Nello stesso anno, è stato avviato un intervento di efficientamento energetico presso la sede di Castelfiorentino attraverso l'installazione di pellicole anti-UV tese a ridurre le necessità elettriche legate al raffrescamento. In linea con l'impegno aziendale verso la sostenibilità, nel 2024 è stato attivato il contratto di approvvigionamento energetico basato su **Garanzie d'Origine (GO)** per i siti di Castelfiorentino e Trivolzio. Questo strumento certifica l'origine rinnovabile dell'energia acquistata. L'energia viene erogata da Repower, operatore certificato TÜV secondo lo standard EE 01.

Negli anni, Sebach ha inoltre adottato alcune misure per contenere i consumi elettrici di tutte le proprie sedi, inclusa l'unità operativa di Trivolzio; fanno parte di queste misure l'installazione di lampadine LED, l'utilizzo di dispositivi elettronici dotati di spegnimento automatico temporizzato e la sensibilizzazione dei collaboratori circa lo spegnimento delle apparecchiature quando non in uso. Anche Armal ha avviato investimenti strategici per ottimizzare l'impiego di energia elettrica nei processi produttivi. L'azienda ha intrapreso un graduale ammodernamento delle presse per lo stampaggio dei bagni, sostituendole con evoluzioni di ultima generazione più efficienti a livello energetico. Le nuove presse sono inoltre dotate di sistemi IoT che consentono un monitoraggio dettagliato dei consumi. Grazie all'introduzione di queste migliorie, nel 2024 è stato possibile conseguire un risparmio energetico pari al 14% rispetto al 2023 e del 57% rispetto ai consumi del 2022.

Per quanto riguarda il consumo di carburanti quali gasolio e benzina, essi sono impiegati solamente per l'alimentazione del parco macchine aziendale, incidendo per il 29% sul totale dei consumi energetici. Pur mantenendo nel triennio un ruolo predominante, l'utilizzo del gasolio mostra un lieve calo - più rilevante soprattutto per Armal, dove è sceso del 57%. Questa variazione è stata accompagnata da un incremento più marcato dei consumi di benzina per Sebach, dovuto all'incremento di auto alimentate a benzina nella flotta aziendale.

Dal 2023, si registra un lieve consumo di gas naturale, attribuibile all'apertura dell'unità operativa di Trivolzio.

Consumo di energia per fonte energetica (GJ)				
		2022	2023	2024
Gasolio	<i>Armal</i>	254,0	200,3	108,7
	<i>Sebach</i>	930,2	1.442,7	996,0
Benzina	<i>Armal</i>	-	-	-
	<i>Sebach</i>	172,0	371,7	847,6
Gas naturale	<i>Armal</i>	-	-	-
	<i>Sebach⁴</i>	-	28,2	105,2
Totale consumi combustibili		1.356,2	2.042,9	2.057,5
Energia elettrica da rete	<i>Armal</i>	10.864	5.440	4.364,4
	<i>di cui con garanzia d'origine</i>	-	-	1.745,7
	<i>Sebach</i>	260,0	434,6	370,2
	<i>di cui con garanzia d'origine⁵</i>	-	-	125,5
Totale consumi elettricità		11.124	5.874,6	4.734,6
<i>di cui con garanzia d'origine</i>		-	-	1.871,2
Consumo energetico totale		12.480,2	7.917,5	6.792,1

A partire dai dati di consumo energetici, sono state calcolate le emissioni di gas a effetto serra (GHG) per entrambe le società.

Emissioni di GHG dirette (Scope 1)

Includono quelle generate da fonti possedute o controllate direttamente dall'organizzazione, derivanti dalla combustione sia stazionaria che mobile e dalle eventuali emissioni fuggitive.

Nel periodo di rendicontazione, le uniche emissioni dirette riconducibili alle attività aziendali sono quelle legate all'utilizzo di combustibili per il parco macchine. Non si sono invece rilevate emissioni derivanti da gas refrigeranti, in quanto nel corso dell'anno non sono state effettuate ricariche di gas frigoriferi.

⁴ I consumi di gas naturale di Sebach relativi al 2023, nel precedente Rapporto non indicati a causa di un refuso, sono stati correttamente inseriti all'interno di questa tabella e nelle successive elaborazioni relative alle emissioni di gas ad effetto serra da essi derivanti.

⁵ La quota di energia con GO è quella relativa ai consumi delle sedi di Castelfiorentino e di Trivolzio. A seguito di un processo interno di revisione e controllo qualità, è stato riscontrato come i dati precedentemente comunicati per il 2023 contenessero alcune inesattezze, che sono state corrette. Inoltre, il dato relativo alle Garanzie d'Origine per l'anno 2022 è stato rivisto, in quanto ritenuto non significativo.

Emissioni dirette di GHG – Scope 1 (tCO ₂ eq)				
		2022	2023	2024
Gasolio	Armal	19,0	15,0	8,1
	Sebach	69,6	108,0	74,5
Benzina	Armal	-	-	-
	Sebach	12,2	26,2	59,9
Gas naturale	Armal	-	-	-
	Sebach	-	1,6	5,9
Gas frigoriferi (R407c)	Armal	-	-	-
	Sebach	-	-	-
Gas frigoriferi (R422d)	Armal	-	-	-
	Sebach	-	-	-
Totale		100,8	150,8	148,5

Emissioni di GHG indirette (Scope 2)

Sono le emissioni associate alla produzione di energia acquistata e consumata dall'organizzazione, come ad esempio elettricità, calore o vapore. Queste emissioni sono generate esternamente, ma sono attribuibili all'azienda in quanto legate all'energia prelevata per alimentare le proprie attività.

Di seguito si riportano le emissioni di Scope 2 di Sebach e Armal, associabili unicamente ai consumi energetici di elettricità. Oltre allo scenario **location-based**, che si basa sull'intensità media delle emissioni della rete elettrica nella regione in cui l'energia viene consumata (in questo caso, l'Italia) indipendentemente dalla specifica fonte di approvvigionamento scelta dall'azienda, viene rappresentato anche lo scenario **market-based**. Quest'ultimo approccio rappresenta le emissioni aziendali tenendo conto delle specifiche scelte di acquisto di energia dell'azienda, consentendo di valorizzare, ad esempio, la scelta di acquisto di Garanzie d'Origine.

Emissioni indirette di GHG da energia consumata – Scope 2 location based (tCO ₂ eq)*				
		2022	2023	2024
Armal		861,8	415,4	321,5
Sebach		91,0	145,0	23,6
Totale		952,9	560,4	345,0

* A seguito dell'introduzione di una nuova metodologia di calcolo a partire dal 2024, sono stati aggiornati anche i valori relativi agli anni 2022 e 2023

Emissioni indirette di GHG da energia consumata – Scope 2 market based (tCO₂eq)⁶

	2022	2023	2024
Armal	1.507,9	816,7	393,1
Sebach	32,6	57,9	32,6
Totale	1.540,5	874,6	425,7

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni significative associate all'utilizzo di combustibili i cui prodotti di combustione non includono gas a effetto serra in misura rilevante. Si tratta di inquinanti atmosferici diversi dai gas climalteranti ma che possono comunque avere un impatto rilevante sulla qualità dell'aria e sulla salute umana.

Altre emissioni significative in atmosfera (kg)

	2022	2023	2024
NOx	257,0	363,1	275,7
<i>Armal</i>	53,3	42,1	23,4
<i>Sebach</i>	203,7	321,1	252,3
SOx	0,4	0,7	0,6
<i>Armal</i>	0,1	0,1	0,0
<i>Sebach</i>	0,3	0,6	0,5
CO	120,9	240,4	435,6
<i>Armal</i>	5,8	4,6	2,6
<i>Sebach</i>	115,1	235,8	433,0
PM<2,5	14,4	20,8	17,0
<i>Armal</i>	2,8	2,2	1,2
<i>Sebach</i>	11,6	18,6	15,8
Totale	392,7	625,0	728,8

I prodotti Sebach tra attualità e prospettive di sviluppo

La gestione dell'impatto energetico ed emissivo

Per approfondire ulteriormente la conoscenza dei propri impatti sull'ambiente, oltre allo sviluppo delle EPD di prodotto già trattate in precedenza, dal 2021 Sebach ha sviluppato uno strumento specifico per la **misurazione delle emissioni di CO₂** associate al servizio di noleggio dei bagni mobili destinati agli eventi. Quantificate le emissioni associate al noleggio dei prodotti nel contesto degli eventi speciali, Sebach procede alla loro compensazione attraverso l'acquisto di un mix di crediti di carbonio derivanti da progetti di forestazione e di efficientamento energetico. Tali attività sono sviluppate da Azzeroco₂, società italiana esperta nella realizzazione di progetti di compensazione ambientale, e sono sottoposte a

Azzeroco₂
il clima nelle nostre mani

⁶ Nel Rapporto di Sostenibilità di quest'anno è stato aggiunto il dato dello Scope 2 market-based, calcolato anche retroattivamente per gli anni precedenti del triennio.

verifica da parte di un soggetto terzo indipendente, che certifica gli assorbimenti effettivi e li traduce in crediti di emissione sul mercato internazionale.

Nel 2024, l'azienda ha compensato un totale di 702 crediti di carbonio tramite il sostegno a due progetti internazionali: uno per la realizzazione di un **impianto idroelettrico** e l'altro per la realizzazione di un **impianto eolico**, entrambi situati in Turchia. Oltre a mitigare l'impatto ambientale associato alle proprie attività, questo contributo ha favorito la produzione di energia pulita e accessibile per le comunità locali, riducendo la dipendenza dalle importazioni energetiche e promuovendo l'adozione di fonti rinnovabili. I progetti hanno inoltre generato opportunità occupazionali sia durante le fasi di costruzione, che per la gestione degli impianti.

Questi interventi si inseriscono nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*) promossi dalle Nazioni Unite, un'agenda globale che mira ad affrontare le principali sfide ambientali, sociali ed economiche entro il 2030. In particolare, le azioni intraprese contribuiscono al raggiungimento degli SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) e SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).



3.2 L'ACQUA

Pur nella consapevolezza che le attività aziendali non comportano consumi idrici particolarmente elevati, viene comunque riconosciuto il valore di questa risorsa e le viene riservata la massima attenzione, attraverso il monitoraggio costante degli utilizzi.

In Sebach, l'acqua viene impiegata esclusivamente per usi civili, mentre in Armal trova applicazione anche in ambito industriale. In particolare, oltre all'utilizzo per i servizi igienici e per l'alimentazione dell'impianto antincendio, i consumi idrici di Armal sono principalmente legati al sistema di raffreddamento delle presse. Quest'ultimo è basato su un circuito chiuso che consente di ridurre al minimo il prelievo di nuova acqua, garantendo al contempo un'elevata efficienza operativa e un utilizzo più responsabile della risorsa.

L'aumento dei consumi idrici nel corso del 2024 è stato influenzato dall'esecuzione, nel corso dell'anno, di lavori straordinari presso lo stabilimento di Armal.

Prelievi idrici (m ³) ⁷			
	2022	2023	2024
Sebach	205	378	665,7
Armal	1.163	816	1.540
Totale	1.368	1.194	2.205,7

In entrambi i casi, le acque reflue vengono convogliate nel sistema fognario pubblico.

I prodotti Sebach tra attualità e prospettive di sviluppo

La gestione della risorsa idrica

Sebach pone attenzione alle modalità di impiego della risorsa idrica anche in ambito di progettazione. Un esempio è dato dal **meccanismo TopSan®**, caratteristico dei bagni mobili prodotti dall'azienda, che consente di contenere il flusso d'acqua necessario alla pulizia a 0,1 litri per ogni utilizzo, riducendo perciò le quantità necessarie allo scarico di circa 8 litri rispetto ai sistemi tradizionali.

L'azienda ha effettuato significativi investimenti nell'ambito della ricerca e sviluppo. Tra questi, si cita l'avvio di uno studio per la creazione di un **nuovo cinematismo** funzionale alla raccolta del refluo e al suo passaggio nella vasca di raccolta del bagno mobile; cinematismo che ha l'obiettivo di schermare completamente la vasca di raccolta rispetto all'utilizzatore, migliorando il profilo igienico-sanitario complessivo. Nel 2022, nel corso dell'iter per la domanda di brevetto, è stata realizzata la versione di test del nuovo meccanismo, alla quale è seguita la realizzazione di cinque prototipi sui quali sono stati valutati i passaggi per la successiva industrializzazione del progetto. A settembre 2023, è iniziato l'iter di test sul campo dei prototipi, al fine di valutare l'effettiva affidabilità del sistema. Nel 2024, a seguito delle valutazioni condotte dopo i test, è stata presa la decisione di attivare un *brevetto per modello di utilità* relativo a questo progetto. Pur essendo tecnicamente valido e funzionante, il progetto presenta delle difficoltà di applicazione pratica rispetto alle caratteristiche specifiche dei prodotti Sebach.



⁷ I prelievi idrici avvengono esclusivamente dagli acquedotti gestiti dagli enti preposti alla gestione del servizio idrico integrato Acque S.p.A. (per Castelfiorentino e Certaldo) e Pavia Acque (per Trivolzio).

Un ulteriore ambito di attenzione per l'azienda è quello relativo al rischio di sversamento accidentale di reflui, i quali contengono anche sostanze chimiche che potrebbero generare impatti ambientali significativi. In caso di piogge, infatti, tali sversamenti potrebbero contaminare il suolo e raggiungere la falda acquifera. Per prevenire tali eventualità, Sebach ha implementato misure gestionali specifiche volte a ridurre significativamente questo rischio quali, ad esempio, la risoluzione contrattuale con i concessionari in caso di mancato adempimento ambientale. Parallelamente, nel 2024, alcuni fornitori hanno proposto l'impiego di disgreganti naturali in sostituzione dei tradizionali prodotti chimici utilizzati nei bagni mobili. In quest'ottica, sono stati avviati i primi test sul campo per valutarne l'efficacia e la compatibilità con gli standard aziendali.

3.3 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'impegno verso la sostenibilità ambientale non può prescindere da una gestione attenta e responsabile dei materiali impiegati nei processi produttivi e dei rifiuti generati dalle attività aziendali. Le scelte di Sebach sono orientate all'adozione di pratiche più efficienti e circolari, con l'obiettivo di ridurre il consumo di risorse e la produzione di scarti, e promuovere al contempo il recupero e il riciclo dei materiali.

In ambito produttivo, l'azienda si impegna a utilizzare un numero ridotto di materiali e a privilegiare, per quanto possibile, soluzioni omogenee. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che l'impiego di plastiche diverse rende più complesso ed inefficace il processo di riciclo, compromettendo quindi la qualità del materiale recuperato. Per il 2024, si sono rese necessarie **902 tonnellate di polimeri vergini** (principalmente polipropilene e polietilene ad alta densità, PP e HDPE; quest'ultimo presenta un potenziale di riciclabilità elevato) e **19 tonnellate di coloranti vergini**: si tratta di un numero che rimane sostanzialmente coerente con la diminuzione registrata nel precedente anno di rendicontazione. Per la produzione di specifici prodotti, sono state inoltre utilizzate **92 tonnellate di lastre per termoformatura**.

In linea con i principi dell'economia circolare, orientati alla riduzione dei rifiuti e alla diminuzione del ricorso a materie prime vergini, la maggior parte degli scarti generati durante la produzione dei bagni viene sottoposta a un processo di macinazione, che ne consente il **reinserimento nel ciclo produttivo**. Grazie a questo approccio, nel 2024 sono state reimpiegate internamente **96,48 tonnellate di polimeri**, il che si è tradotto in una gestione delle risorse più efficiente e responsabile.

La marcata riduzione dei quantitativi complessivi di polimeri utilizzati nel 2024 è principalmente attribuibile ai tre mesi di chiusura dello stabilimento produttivo; il quantitativo di materiale recuperato segue proporzionalmente l'andamento del polimero vergine. Una minore produzione di cabine determina infatti una diminuzione sia dell'impiego di polimero vergine sia della quantità di materiale macinato recuperato.

ARMAL – Materiali utilizzati (t)			
	2022	2023	2024
Polimeri	2.918	1.107	999
<i>di cui vergini</i>	2.791	1.000	902
<i>di cui recuperati</i>	127	107	96
Coloranti vergini	48	17	19
Lastre per termoformatura	48	72	92
Totale	3.014	1.196	1.110

L'obiettivo di riduzione dei consumi viene perseguito anche in riferimento alle attività di ufficio. Strumenti digitali e online permettono di ridurre il consumo di carta e altri consumabili mentre, con lo stesso fine, nei bagni della sede di Castelfiorentino vengono utilizzati esclusivamente asciugamani ad aria. Si utilizzano inoltre stoviglie di carta riciclata e, per le sale riunioni, si acquista acqua confezionata in bottiglie di bioplastica. Per contribuire alla riduzione dell'utilizzo quotidiano di plastiche è stato installato, nell'area ristoro della sede Sebach, un erogatore di acqua potabile; ad ogni dipendente è stata fornita una borraccia brandizzata.

Per quanto riguarda i rifiuti, il monitoraggio delle quantità prodotte viene effettuato secondo il primo livello di classificazione del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), ed è corredato da una breve descrizione esplicativa. La significativa riduzione dei quantitativi prodotti nel 2024 è anche attribuibile all'interruzione delle attività produttive, dovuta a lavori occorsi presso la sede di Armal, che ha portato al fermo dello stabilimento per tre mesi. Si evidenzia, inoltre, come la maggior parte dei rifiuti prodotti provenga dagli imballaggi legati alle attività produttive.

Rifiuti prodotti		t			
Primo livello codice CER	Descrizione rifiuti	Sede	2022	2023	2024
8 – Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<i>Armal</i>	-	-	0,4
		<i>Sebach</i>	-	-	-
		Totale	-	-	0,4
12 – Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	Limatura e trucioli di materiali plastici	<i>Armal</i>	48,7	36	-
		<i>Sebach</i>	-	-	-
		Totale	48,7	36	-
13 – Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli combustibili, 05 e 12)	Altre emulsioni	<i>Armal</i>	9,3	12	2,1
		<i>Sebach</i>	-	-	-
		Totale	9,3	12	2,1
15 – Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Imballaggi in carta, plastica, legno, imballaggi contaminati, metallici, assorbenti contaminati e altri assorbenti	<i>Armal</i>	86,3	48	41,8
		<i>Sebach</i>	31,9	-	-
		Totale	118,2	48	41,8

Rifiuti prodotti		t			
Primo livello codice CER	Descrizione rifiuti	Sede	2022	2023	2024
16 – Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	<i>Armal</i>	4,8	3	0,2
		<i>Sebach</i>	0,7	-	-
		Totale	5,5	3	0,2
17 – Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	Rifiuti in plastica e ferro e acciaio	<i>Armal</i>	40,2	46	15,5
		<i>Sebach</i>	4,2	1	-
		Totale	44,4	47	15,5
20 – Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	Rifiuti in carta e cartone	<i>Armal</i>	-	-	-
		<i>Sebach</i>	-	-	14,1
		Totale	-	-	14,1
		Totale	226,1	147,7	74,1

La tabella seguente presenta la classificazione dei rifiuti prodotti, distinguendoli in base alla loro pericolosità e al destino finale, con una suddivisione tra le quantità avviate a recupero e quelle destinate a smaltimento.

Pericolosità dei rifiuti prodotti		t		
		2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi destinati a recupero	<i>Armal</i>	21,1	16,5	9,4
	<i>Sebach</i>	0,7	-	-
	Totale	21,8	16,5	9,4
Rifiuti non pericolosi destinati a recupero	<i>Armal</i>	166,3	129,9	50,4
	<i>Sebach</i>	36,2	1,0	14,10
	Totale	202,5	130,9	64,5
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	<i>Armal</i>	1,8	0,3	0,2
	<i>Sebach</i>	-	-	-
	Totale	1,8	0,3	0,2
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	<i>Armal</i>	-	-	-
	<i>Sebach</i>	-	-	-
	Totale	-	-	-
Totale		226,1	147,7	74,1

La gestione dei rifiuti è effettuata nel rispetto delle norme sulla raccolta differenziata, applicata a tutte le categorie di rifiuto; i rifiuti urbani sono smaltiti tramite il servizio pubblico, mentre quelli speciali vengono affidati, in base alla loro specifica tipologia, a soggetti terzi autorizzati. Per ognuna delle realtà coinvolte, Sebach si premura di verificare il rispetto dei requisiti di legge e le autorizzazioni alla gestione della specifica tipologia di rifiuto.

I prodotti Sebach tra attualità e prospettive di sviluppo

Dalla scelta dei materiali al fine vita

L'attenzione all'ambiente, oltre che influenzare le scelte di Sebach relative alla produzione, è stata da sempre un fattore determinante nella fase di **progettazione dei prodotti**. Nel 2024, l'azienda ha introdotto nuove soluzioni di eco-progettazione volte a ridurre il consumo di materiali e la produzione di rifiuti legati all'utilizzo dei bagni mobili. Tutti i monoblocchi sanitari allacciati alla rete, acquistati nel corso dell'anno, sono stati dotati di **asciugamani elettrici**, con l'obiettivo di limitare l'impiego di carta per l'asciugatura delle mani. Inoltre, negli stessi, sono stati installati dispenser di sapone compatibili con l'**erogazione in schiuma**, una scelta che consente di ridurre significativamente il consumo di detergente.

Uno dei percorsi di ricerca sviluppati ha portato l'azienda a valutare l'utilizzo di **componenti organici nello stampaggio dei nuovi bagni mobili**. A fine 2022, è stato stampato un prototipo di bagno costituito per il 90% da polimeri di lignina (solo il restante 10% è composto da polimeri di origine fossile); nel 2023 sono stati prodotti 93 bagni in lignina, immessi poi nel circuito di noleggio, mentre nel 2024 si è valutata l'efficacia di questi prodotti nella loro fase d'uso.

Essendosi posta l'obiettivo della fabbricazione di un prodotto con contenuto di riciclato pari almeno al 50%, nel 2023 Sebach ha effettuato test su due materiali derivanti da scarti. Il primo, **Seaplastic**, è un materiale prodotto a partire da alcuni rifiuti marini (principalmente reti da pesca), il quale può sostituire fino al 30% del materiale vergine di un prodotto. Nel 2024, questo progetto non è proseguito a causa dei limiti tecnici presentati dal materiale in fase prototipale. Ha avuto invece seguito il secondo progetto di innovazione sviluppato, **Hironten**: un materiale costituito per il 70% dagli scarti di materia prima seconda. Nel 2024, sono stati inseriti nel circuito del noleggio 42 bagni realizzati con Hironten, ed è plausibile che in futuro questa linea di produzione venga ulteriormente potenziata.

La scelta di perseguire quest'ultimo progetto ha origine dal desiderio di **valorizzare gli scarti produttivi**. L'azienda ha scelto di integrare gli scarti all'interno della produzione grazie al processo di macinazione, che è in grado di trasformare gli scarti stessi in *materia prima seconda* utilizzabile per realizzare nuovi componenti. Tale tecnologia è sottoposta a costanti controlli, i quali garantiscono che la qualità finale del materiale non sia compromessa; attualmente, viene applicata per produrre componenti di colore nero, per i quali è possibile utilizzare materiale riciclato anche fino al 100%. A seconda della tipologia di pezzo, infatti, vengono realizzati prodotti con percentuali di materiale riciclato differenziate. L'obiettivo di Sebach, a tendere, è quello di incrementare progressivamente l'utilizzo del materiale riciclato su tutte le componenti nere.

Per potenziare ulteriormente il progetto, nel 2025 verrà valutato l'acquisto di nuovi macchinari e componenti, con l'obiettivo di migliorare la qualità del macinato e ampliarne l'impiego ad altri componenti.

L'attenzione di Sebach non ricade solo sulla costruzione e sull'uso dei prodotti, ma anche sulle modalità di **gestione del fine vita**; fin dalla progettazione, l'azienda cerca di massi-



mizzare la possibilità di disassemblaggio dei bagni mobili per consentire il massimo recupero di materiali. Per questo, Sebach implementa soluzioni di ricambio e sostituzione delle componenti danneggiate.

Nel momento in cui un prodotto raggiunge il fine vita, tale processo è preso in carico da Sebach affinché lo smaltimento sia effettuato correttamente; i concessionari inoltrano all'azienda una richiesta formale, dettagliante il numero di bagni che intende smaltire, e, tramite corredo fotografico, ne dimostra lo stato di usura. Se Sebach ritiene che i bagni non siano effettivamente più idonei all'utilizzo, lo smaltimento viene autorizzato e condotto dal concessionario. A smaltimento eseguito, lo stesso concessionario invia a Sebach un formulario debitamente compilato e timbrato dall'impianto di smaltimento.



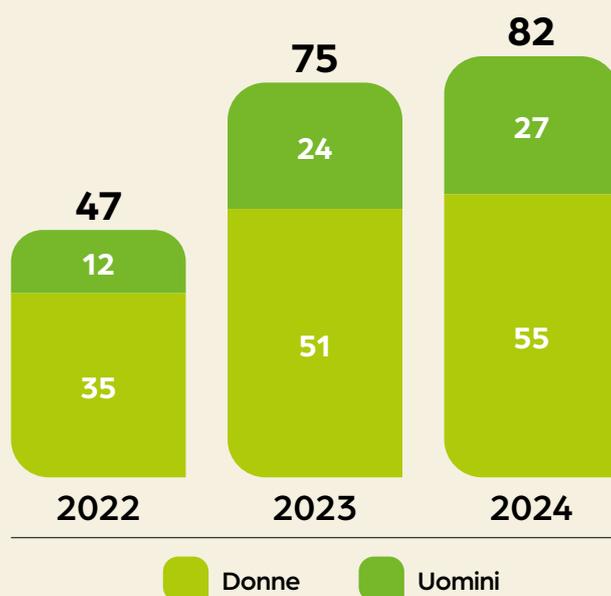
4. UNA COMUNITÀ SICURA, STIMOLANTE E DIVERSIFICATA

4.1 I NOSTRI COLLABORATORI

I collaboratori sono il cuore pulsante di Sebach, nonché la risorsa più importante per il successo delle attività aziendali: per questo, la loro qualità di vita – sul lavoro e fuori – è una priorità assoluta.

Al 31 dicembre 2024, Sebach conta **82** dipendenti, consolidando l'incremento di personale rilevato nel precedente anno di rendicontazione, in aumento del 74% rispetto al 2022, e confermando la volontà di crescere non solo in termini di fatturato, ma anche di organico. Da sempre, l'azienda

predilige relazioni di lavoro stabili e durature, considerandole un valore essenziale per un clima organizzativo positivo e collaborativo. Perciò, coerentemente con i precedenti anni di rendicontazione, nel 2024 il **91%** dei collaboratori ha un contratto a tempo indeterminato, e il **95%** lavora a tempo pieno.



Dipendenti per contratto di lavoro e genere al 31/12 ⁸		2022	2023	2024
Tempo indeterminato	Uomini	12	22	25
	Donne	34	47	50
	Totale	46	69	75
Tempo determinato	Uomini	0	2	2
	Donne	1	4	5
	Totale	1	6	7
Totale dipendenti	Totale	47	75	82

⁸ Per il 2024, contiamo un totale di 81 risorse di nazionalità italiana (di cui 7 a tempo determinato e 4 a tempo parziale) e 1 di nazionalità extra-europea (a tempo indeterminato e tempo pieno).

Dipendenti per tipologia di impiego e genere al 31/12		2022	2023	2024
Tempo pieno	<i>Uomini</i>	12	24	27
	<i>Donne</i>	33	47	51
	Totale	45	71	78
Tempo parziale	<i>Uomini</i>	0	0	0
	<i>Donne</i>	2	4	4
	Totale	2	4	4
Totale dipendenti	Totale	47	75	82

Turnover per genere e fascia d'età		2022	2023 ⁹	2024 ¹⁰
Assunzioni	<i>Uomini</i>	4	8	1
	<i>Donne</i>	5	9	12
	Totale	9	17	13
	<i>Sotto i 30 anni</i>	1	4	5
	<i>Tra 30 e 50 anni</i>	6	13	7
	<i>Sopra i 50 anni</i>	2	0	0
Tasso di assunzione	Totale	19%	22%	16%
Cessazioni	<i>Uomini</i>	1	0	0
	<i>Donne</i>	1	1	6
	Totale	2	1	6
	<i>Sotto i 30 anni</i>	0	1	0
	<i>Tra 30 e 50 anni</i>	2	0	6
	<i>Sopra i 50 anni</i>	0	0	0
Tasso di turnover negativo	Totale	4%	1%	7%

Personale non dipendente per tipologia al 31/12			
	2022	2023	2024
Tirocini – stage	0	1	3
Somministrati	4	0	4
Totale non dipendenti	4	1	7

Questi risultati non riflettono soltanto l'attenzione di Sebach verso la crescita e la stabilità del proprio organico, ma sottolineano anche l'impegno dell'azienda nel garantire continuità lavorativa ai propri dipendenti. La politica retributiva aziendale, inclusa quella per i neoassunti, viene determinata dalla Direzione Commerciale e Amministrativa, in collaborazione con l'Area Risorse Umane. Le retribuzioni dell'alta dirigenza vengono definite in base alle

⁹ Si segnala che i dati relativi alle cessazioni per il 2023 riportati nel precedente Rapporto di Sostenibilità contenevano alcuni refusi. Nella tabella si riportano i valori corretti. Si riporta inoltre in tabella il dato corretto per il tasso di assunzioni relativo al 2023.

¹⁰ Le assunzioni e le cessazioni avvenute nel corso del 2024 hanno riguardato in entrambi i casi personale di nazionalità italiana.

responsabilità di ruolo e dagli obiettivi di risultato assegnati. Nel 2024, il rapporto tra la retribuzione annua totale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) si è attestato sul valore di **4,72**¹¹. Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione di tutti i dipendenti è invece pari al **10,82**¹². Monitoreremo annualmente la variazione di questi valori al fine di registrare la variazione nel tempo delle nostre dinamiche retributive.

4.1.1 Un welfare a misura di persona

Per favorire il benessere dei collaboratori, oltre a garantire tutti i diritti previsti dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento (quello del Commercio¹³), e comprese contrattazione collettiva e assistenza sanitaria, Sebach ha implementato ulteriori polizze, estese a tutti i dipendenti, che mirano alla tutela contro le malattie gravi e la perdita di autosufficienza.

Nel corso degli anni, è stato ideato e implementato per i collaboratori un articolato piano di welfare, gestito direttamente dall'Area Risorse Umane. Questa scelta distingue Sebach dalla maggior parte delle aziende, che in genere si affidano a piattaforme fornite da terzi, spesso inefficaci e lontane dai grandi centri urbani. La scelta di Sebach si basa invece sul concetto di welfare su misura, pensato e gestito per offrire il massimo dell'assistenza ai lavoratori, dalla rendicontazione delle spese alla comunicazione su questi aspetti, fino all'assistenza nella compilazione della modulistica.

All'interno del ventaglio di possibilità presenti nella piattaforma, ogni risorsa può scegliere come utilizzare la somma annua di denaro riservata sulla base delle proprie necessità, optando tra opzioni che includono spese mediche, spese per l'istruzione, spese in ambito ludico, ricreativo e culturale, fondi pensione integrativi, abbonamenti al trasporto pubblico, assistenza ad anziani non autosufficienti.

Il piano di welfare è esteso a tutti i collaboratori (anche con contratto part-time) ed è previsto anche per tutti i contratti a termine con durata superiore ai sei mesi. Per ampliare il raggio d'azione di queste iniziative, Sebach ha scelto di rendere il piano di welfare aziendale estendibile anche al nucleo familiare dei dipendenti.

Nel 2024, il piano welfare è stato ulteriormente arricchito proponendo ai dipendenti un progetto focalizzato sul benessere fisico e mentale. A tal proposito, nella sede di Castelfiorentino e coinvolgendo anche Armal, è stato avviato un programma che include lezioni di yoga, pilates e padel, che offrono occasioni per preservare la salute, ridurre lo stress fisico e mentale e rafforzare lo spirito di squadra tra i membri dei team.



zioni di yoga, pilates e padel, che offrono occasioni per preservare la salute, ridurre lo stress fisico e mentale e rafforzare lo spirito di squadra tra i membri dei team.

¹¹ Il rapporto è stato calcolato tenendo conto dei dipendenti presenti sia al 01/01/2024 che al 31/12/2024.

¹² Si specifica che il rapporto è stato calcolato considerando i dipendenti presenti sia al 01/01/2023 che al 31/12/2024.

¹³ Si specifica che il CCNL Commercio copre il 100% dei dipendenti Sebach.

4.1.2 La creazione di un ambiente di lavoro piacevole e stimolante



Nel 2021, così come per i due anni successivi, Sebach ha ottenuto la certificazione Great Place to Work™ attribuita da *Great Place to Work Institute Italia*®, istituto che valuta la qualità degli ambienti di lavoro.

Nel dettaglio, la certificazione viene assegnata in seguito a un'approfondita analisi del clima aziendale, delle politiche interne e delle opinioni dei collaboratori, che si basa sui risultati di un questionario anonimo compilato dai dipendenti e concentrato sui cinque elementi che definiscono un buon luogo di lavoro: **credibilità, rispetto, equità, orgoglio e coesione**.

Anche nel 2024 Sebach ha aderito al programma Great Place to Work e somministrato il questionario relativo, sui cui risultati l'azienda si è adoperata con azioni concrete per rispondere alle esigenze dei propri collaboratori, avviando un processo di miglioramento, sia per Sebach che per Armal, a conferma dell'impegno costante nella creazione di un ambiente di lavoro dinamico, stimolante e positivo.



CREDIBILITÀ



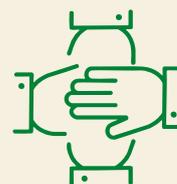
RISPETTO



EQUITÀ



ORGOGGIO



COESIONE

Inoltre, Sebach porta avanti da anni attività di *team building*, organizzando momenti che creano coesione e divertimento, nonché esperienze da portare con sé anche fuori dal luogo di lavoro. Nel 2024, le attività di *team building* si sono svolte durante un weekend a Napoli, con l'organizzazione di *O' core mio - 'nu meeting napulitan*. L'evento, che ha visto la partecipazione non solo dei collaboratori aziendali ma anche dei colleghi di Armal e dei concessionari, ha permesso di rafforzare le relazioni interpersonali e migliorare la collaborazione lungo tutta la filiera, creando un ambiente di lavoro ancora più coeso e integrato.



4.1.3 La convivenza delle diversità

In Sebach, il rispetto della dignità umana in tutte le relazioni è tutelato e promosso con continuità, nella convinzione che **non debbano verificarsi episodi di discriminazione di alcun tipo**, siano essi basati su fattori come età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali o credenze religiose. Questo impegno è formalizzato anche nel Codice Etico aziendale, la cui prima pubblicazione risale al 2013.

Diversità all'interno dell'organo di governo e tra i dipendenti al 31/12/2024 ¹⁴		Sebach					
		2022		2023		2024	
CdA							
	<i>Uomini</i>	1	50%	2	100%	1	100%
	<i>Donne</i>	1	50%	0	-	-	-
	<i>Sotto i 30 anni</i>	0	-	0	-	0	-
	<i>Tra 30 e 50 anni</i>	1	50%	1	50%	1	100%
	<i>Sopra i 50 anni</i>	1	50%	1	50%	0	-
	<i>Categorie protette e diversamente abili</i>	0	-	0	-	0	-
Totale CdA		2		2		1	
Dirigenti							
	<i>Uomini</i>	0	-	2	50%	2	50%
	<i>Donne</i>	2	100%	2	50%	2	50%
	<i>Sotto i 30 anni</i>	0	-	0	-	0	-
	<i>Tra 30 e 50 anni</i>	2	100%	4	100%	4	100%
	<i>Sopra i 50 anni</i>	0	-	0	-	0	-
	<i>Categorie protette e diversamente abili</i>	0	-	0	-	0	-
Totale dirigenti		2		4		4	
Quadro							
	<i>Uomini</i>	3	100%	6	86%	5	100%
	<i>Donne</i>	0	-	1	14%	0	-
	<i>Sotto i 30 anni</i>	0	-	0	-	0	-
	<i>Tra 30 e 50 anni</i>	2	67%	5	71%	3	60%
	<i>Sopra i 50 anni</i>	1	33%	2	29%	2	40%
	<i>Categorie protette e diversamente abili</i>	0	-	0	-	0	-
Totale quadri		3		7		5	
Impiegati							
	<i>Uomini</i>	9	21%	16	25%	19	26%
	<i>Donne</i>	33	79%	49	75%	53	74%
	<i>Sotto i 30 anni</i>	2	5%	6	9%	11	15%

¹⁴ Dati al 31/12 per ciascun anno.

Diversità all'interno dell'organo di governo e tra i dipendenti al 31/12 ¹⁵		Sebach					
		2022		2023		2024	
Tra 30 e 50 anni		30	71%	49	75%	52	72%
Sopra i 50 anni		10	24%	10	15%	9	13%
Categorie protette e diversamente abili		2	5%	5 ¹⁵	8%	4	6%
Totale impiegati		42		65		72	
Operai							
Uomini		0	-	1	100%	1	100%
Donne		0	-	0	-	0	-
Sotto i 30 anni		0	-	0	-	0	-
Tra 30 e 50 anni		0	-	0	-	0	-
Sopra i 50 anni		0	-	1	100%	1	100%
Categorie protette e diversamente abili		0	-	0	-	0	-
Totale operai		0		1		1	

A dimostrazione dell'importanza che la diversità e l'inclusione rivestono in Sebach, nel 2024 l'azienda ha ottenuto la **Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022**.

Tale certificazione, alla cui valutazione si accede su base volontaria, definisce le linee guida per gestire e quantificare il livello di avanzamento verso la parità di genere nelle imprese, promuovendo ambienti di lavoro equi ed inclusivi. Oltre ad attestare l'attenzione dell'azienda verso queste tematiche, tale riconoscimento costituisce un passo significativo verso il consolidamento e la formalizzazione di una cultura aziendale che valorizzi le diversità e favorisca l'inclusione a tutti i livelli.



Il risultato è stato ottenuto valutando le sei variabili ministeriali stabilite dalla certificazione:

- **Cultura e strategia:** L'azienda ha formalizzato un **piano strategico** per lo sviluppo di un ambiente e di una cultura di lavoro inclusivi. Sono state implementate procedure interne che permettono alle persone di esprimere opinioni, suggerimenti e segnalazioni, anche in forma anonima; in particolare, oltre alla creazione di un indirizzo e-mail dedicato¹⁶, dalla fine dell'anno è stata introdotta una cassetta fisica per la raccolta delle segnalazioni. Inoltre, Sebach ha erogato a tutta la popolazione aziendale diverse sessioni formative sulle tematiche della differenza di genere, degli stereotipi e dei bias cognitivi, e ha realizzato attività di comunicazione interna e sensibilizzazione per promuovere l'uso di un linguaggio inclusivo.
- **Governance** Le tematiche dell'inclusione, della parità di genere e dell'integrazione sono state integrate nella governance attraverso la creazione di un **Comitato per la Parità di Genere**, presidio che garantisce l'effettiva attuazione della **Politica per la Parità di Genere** redatta nell'anno di rendicontazione e pubblicamente accessibile a tutti gli *stakeholder*¹⁷. Il Comitato si occupa anche di allocare e gestire un budget specifico a supporto.

¹⁵ Nel precedente Rapporto di sostenibilità, a causa di un refuso, per il 2023 erano state indicate 0 categorie protette per la classe impiegatizia, mentre ammontavano a 5.

¹⁶ Sebach si è dotata del seguente indirizzo e-mail dedicato a tutti gli stakeholder dell'azienda, al quale è possibile effettuare segnalazioni di ogni forma di non inclusività, molestia e/o mobbing: comitatoparitàdigener@sebach.it.

¹⁷ Link alla politica per la parità di genere di Sebach e Arma:

https://www.sebach.it/themes/sebach/assets/Politica_per_la_Parità_C3%A0_di_Genere_2024.pdf



I  SEBACH



Sostieni il ciclo

Inizia da qui. Sebach ti mette a disposizione gli assorbenti biodegradabili, in cotone 100% organico.

Vivi il ciclo

Le mestruazioni non sono un ostacolo: puoi arrivare ovunque.

Ricicla il ciclo

Termina facendo la tua parte, smaltisci correttamente gli assorbenti.



per la Felicità



per il Benessere



per la Natura

Prendi gli assorbenti che ti occorrono dai dispenser che trovi presso le aree toilette Sebach!



Inquadra e scopri di più



Inquadra e scopri di più

ricicla il ciclo

- **Processi HR:** Sebach è consapevole dell'importanza delle **tematiche di genere** nella **gestione del personale**; per questo, l'azienda garantisce una partecipazione equa e paritaria ai corsi di formazione e prevede meccanismi di protezione del posto di lavoro e di mantenimento del livello retributivo dopo la maternità.
- **Crescita e inclusione:** Guardando alla presenza ed al coinvolgimento femminile nei ruoli decisionali, Sebach presenta dati positivi relativamente alla **leadership femminile** anche rispetto ai valori medi di settore.
- **Equità remunerativa** Seguendo il motto "**pari retribuzione per lavori di pari valore**", l'azienda analizza la retribuzione per genere con l'obiettivo di conseguire l'equità retributiva. Per il 2024, è stato monitorato il divario retributivo di genere sia per categoria di dipendente che per livello¹⁸; le differenze tra le due sono anche riconducibili alla diversità delle mansioni svolte a parità di livello contrattuale. A questo prospetto si unisce la panoramica offerta dal monitoraggio del tasso di promozioni su base annua¹⁹, che è pari al 34,5% per la componente femminile e al 7,4% per quella maschile.

Gender gap salariale per livello	
	Differenza %
Dirigenziale	8,9%
Quadro	-
1	-3,4%
2	-10,6%
3	-1,4%
4	-0,2%
5	0,3%

Gender gap salariale per categoria di dipendente	
	Differenza %
Dirigenziale	8,9%
Quadro	-
Impiegatizia	-14,8%
Operaia	-

- **Genitorialità e conciliazione** In coerenza con la politica aziendale di gestione del personale, l'azienda si sta attivando per favorire il rientro dal congedo parentale e promuovere ulteriormente la conciliazione tra vita personale e lavorativa, con l'obiettivo di offrire ai propri dipendenti **condizioni migliorative** rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento. Si sta inoltre esplorando la possibilità di definire accordi di secondo livello.

In questo contesto, l'azienda si pone l'obiettivo di ridurre il divario per il genere meno rappresentato e di promuovere le pari opportunità in tutte le fasi della vita aziendale, dal momento dell'assunzione, con particolare attenzione alle opportunità di sviluppo professionale, alla genitorialità ed alla retribuzione.

¹⁸ Il dato è stato calcolato considerando la retribuzione media mensile maschile rapportata a quella femminile.

¹⁹ Calcolato considerando il numero assoluto di promozioni per genere rispetto alla popolazione totale per ciascun genere.

4.1.4 Lo sviluppo delle risorse

La formazione delle risorse è un fattore cruciale per la crescita, poiché fornisce ai lavoratori gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e personali. Sebach è consapevole di come le competenze, le conoscenze e le abilità dei collaboratori siano il motore in grado di confermarne la posizione *leader* sul mercato. Al contempo, questi rappresentano anche uno strumento essenziale per la crescita personale e il benessere individuale, in quanto permettono a ogni collaboratore di esprimere al meglio il proprio potenziale.

A questo fine, l'azienda organizza diversi corsi di formazione. Nel 2024, oltre ai corsi obbligatori sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente, Sebach ha investito sullo sviluppo delle competenze del personale attraverso un'offerta formativa articolata su più livelli. Sono state potenziate le **competenze tecniche** (*hard skills*) tramite specifici corsi, tra cui un percorso dedicato a potenziare l'utilizzo di Excel, e rafforzate le **competenze trasversali** (*soft skills*) mediante l'erogazione di due corsi focalizzati sulla gestione delle emozioni e del cambiamento.



Inoltre, per i dipendenti che hanno assunto il ruolo di responsabile di reparto, è stata sperimentata una nuova modalità formativa attraverso la metodologia LEGO® SERIOUS PLAY®, con l'obiettivo di supportarli nel passaggio di ruolo in modo coinvolgente e innovativo. L'approccio è basato sull'utilizzo dei mattoncini LEGO® come strumento per stimolare il pensiero creativo, migliorare la comunicazione e facilitare la risoluzione collaborativa dei problemi. Attraverso questa modalità, è stato possibile promuovere un percorso formativo personalizzato progettato per soddisfare la crescita dei dipendenti coinvolti.

Nel 2024, come anticipato, tutto il personale è stato formato sui temi legati alla parità di genere ed all'inclusione, consolidando così l'impegno verso una cultura aziendale sempre più equa e consapevole.

Nel corso dell'anno di riferimento, non sono state formalizzate misure per accrescere le competenze, anche sul tema della sostenibilità, dei membri degli organi di governo.

Nel 2024, Sebach ha erogato **1.576 ore di formazione**, con una media di circa **19** ore per dipendente. Questo dato rappresenta un incremento di oltre il doppio rispetto all'anno precedente, sebbene sia ancora inferiore ai valori registrati nel 2022. La flessione osservata nel 2023 è riconducibile all'ingresso dell'azienda del Gruppo TTD Holding IV GMBH, che ha comportato un temporaneo riassetto delle priorità organizzative con un focus prevalente l'integrazione ed il consolidamento del nuovo assetto societario.

Ore medie di formazione annua ai dipendenti per genere e categoria d'impiego				
		2022	2023	2024
Ore medie di formazione annua per genere	<i>Donne</i>	37	12	21
	<i>Uomini</i>	37	8	15
Ore medie di formazione annua per categoria d'impiego	<i>Dirigenti</i>	27	1	14
	<i>Quadri</i>	51	33	21
	<i>Impiegati</i>	37	7	20
	<i>Operai</i>	-	0	11
	Ore medie totali pro-capite	37	9	19

4.1.5 Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei collaboratori è un aspetto a cui Sebach dedica da sempre energie e investimenti.

Fin dal 2015, l'azienda ha implementato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma UNI **ISO 45001:2018** (ex OHSAS 18001). Questo sistema, che include tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti di Sebach, viene sottoposto a verifiche periodiche tramite *audit* interni ed esterni condotti da terze parti. I collaboratori sono coinvolti attivamente nello sviluppo e nell'implementazione del sistema di gestione, con la possibilità di proporre suggerimenti ed osservazioni in materia di salute e sicurezza. Inoltre, tutti i lavoratori ricevono una formazione interna iniziale, mentre la formazione obbligatoria richiesta per alcuni ruoli, come previsto dal D.L. 81/08, viene erogata in sessioni specifiche e da enti accreditati. Con questo approccio, le risorse sono costantemente aggiornate sulle più recenti disposizioni in materia di sicurezza.

Come richiesto dalla normativa nazionale, Sebach dispone di **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che disciplinano la mappatura e la gestione dei rischi di salute e sicurezza in azienda, definendo ruoli e mansioni al riguardo ed esplicitando i metodi e i riferimenti alla base della valutazione. Nel rispetto del principio di precauzione, l'attività di monitoraggio inizia con un'analisi preventiva dell'organizzazione e dei luoghi di lavoro, che identifica le possibili sorgenti di rischio. All'analisi segue una stima dell'entità dei rischi e la definizione delle misure preventive e protettive, laddove non sia possibile eliminare la fonte di rischio, volte a migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Per l'applicazione e la supervisione dei processi definiti nel DVR, sono stati definiti ruoli e responsabilità specifiche: al **Datore di Lavoro**, ovvero l'Amministratore Delegato, è attribuita la responsabilità della salute e della sicurezza dei lavoratori, svolta anche attraverso il supporto del **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**; il **medico del lavoro** partecipa al processo di

valutazione dei rischi ed esegue le attività di sorveglianza sanitaria, effettuando sopralluoghi periodici presso le sedi aziendali.

In ottica di miglioramento continuo, nel 2022, è stato istituito un **apposito indirizzo e-mail**, gestito da RSPP, RLS e Datore di Lavoro, al quale ogni lavoratore può comunicare problematiche o suggerimenti in tema di sicurezza.

Nell'anno di rendicontazione, così come per gli anni precedenti, in Sebach non si sono registrati infortuni.

Infortuni sul lavoro			
	2022	2023	2024
Ore uomo lavorate dipendenti	73.351	115.965	133.770
<i>Infortuni registrabili</i>	-	-	-
<i>Infortuni gravi</i>	-	-	-
<i>Incidenti mortali</i>	-	-	-
Tasso di infortuni registrabili	-	-	-
Tasso di infortuni gravi	-	-	-
Tasso di decessi	-	-	-
Ore uomo lavorate interinali	5.006	1.934	3.261
<i>Infortuni registrabili</i>	-	-	-
<i>Infortuni gravi</i>	-	-	-
<i>Incidenti mortali</i>	-	-	-
Tasso di infortuni registrabili	-	-	-
Tasso di infortuni gravi	-	-	-
Tasso di decessi	-	-	-

4.2

I COLLABORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Grazie allo stretto legame con la propria catena del valore, derivante dalle interconnesse relazioni di business, Sebach ha sviluppato una chiara comprensione dei possibili impatti sociali che possono riguardare la sua catena di fornitura a monte e a valle. Nel monitoraggio di tali tematiche, è stato adoperato un approccio proattivo.

Guardando alla propria catena del valore a **monte**, relativamente alla tutela della dignità umana, oltre che all'applicazione dei termini e delle condizioni previste dal CCNL di riferimento, il rispetto è garantito dall'adesione del Codice Etico anche da parte di **Armal**. Tale documento rappresenta un prerequisito fondamentale, che Sebach intende formalizzare in tutti i propri contratti di fornitura a partire dal 2025.

Inoltre, nel 2024 Armal ha ottenuto insieme a Sebach la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, allineandosi alla controllante in materia di tutela dei diritti di parità e non discriminazione.

In tema di salute e sicurezza, l'azienda si assicura che Armal presidi queste tematiche, allineandosi agli alti standard di prevenzione e controllo che Sebach applica per sé stessa.



Nel 2024, grazie anche alla formazione erogata in materia di salute e sicurezza, Armal ha registrato un solo caso di infortunio, registrando un tasso di infortuni di 13,8²⁰.

Questo non è l'unico ambito formativo sul quale l'azienda si concentra: nel 2024 sono state erogate oltre **760 ore di formazione**, di cui più del 65% non obbligatorie, concentrate su quattro aree principali:

1. **competenze digitali**, tramite l'erogazione di corsi sull'utilizzo base e avanzato di Microsoft Excel;

2. **leadership e team building**, attraverso percorsi dedicati ai responsabili aziendali e

basati sulla metodologia LEGO® SERIOUS PLAY®²¹;

3. **competenze linguistiche**, tramite l'erogazione di un corso di lingua tedesca rivolto al team commerciale;

4. **inclusività e cultura aziendale**: tramite la formazione in maniera trasversale di tutto il personale, si vuole promuovere un ambiente di lavoro equo e rispettoso, in linea con il percorso di certificazione per la parità di genere che è stato seguito nel corso dell'anno.

Inoltre, fino al 2024, il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di Armal risultava certificato in base alla norma ISO 45001, con ultima certificazione ottenuta nel 2021. Sebbene la certificazione non sia stata rinnovata alla scadenza, è prevista una sua riattivazione per il 2025.

Sempre con riferimento alla propria catena del valore a monte, Sebach prevede di avviare, nel corso del prossimo anno, un'attività strutturata di **valutazione dei fornitori** considerati critici basata su criteri ESG. L'obiettivo è ampliare la conoscenza dello stato di avanzamento delle tematiche di sostenibilità nella *supply chain*, anche in ottica di valutarne l'allineamento con i valori e gli impegni definiti internamente.

Relativamente alla catena del valore a **valle**, pur essendo a conoscenza del fatto che alcuni concessionari adottano sistemi di gestione formali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attualmente Sebach non esercita un presidio centralizzato sulle certificazioni dell'intera rete. Sulla base della tipologia di lavorazioni effettuate, i collaboratori possono essere esposti ad alcuni rischi specifici, quali quelli relativi alla movimentazione di carichi; questi rischi vengono gestiti in conformità al quadro normativo vigente, in particolare al D.lgs. 81/2008 che regola l'adozione di misure organizzative, tecniche e di sorveglianza sanitaria per la prevenzione e riduzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

²⁰ I tassi di infortunio sono stati calcolati tramite il seguente metodo: (n° infortuni/ore uomo lavorate) *100.000.000.

²¹ Per approfondimenti su questa metodologia, anche erogata da Sebach internamente anche per i propri responsabili nel corso del 2024, fare riferimento al paragrafo 4.1.4.

4.3 PIÙ VALORE AL TERRITORIO

L'impegno di Sebach nei confronti del tessuto sociale si declina sia a livello locale, nei territori dove sussistono le tre sedi aziendali, che a livello nazionale. La relazione che lega Sebach al territorio in cui opera e ai suoi abitanti acquisisce infatti un'importanza rilevante. Per questo, l'azienda si impegna, anno dopo anno, a dedicarle risorse crescenti: quella che segue è una rassegna delle attività di supporto al territorio che Sebach ha svolto nel 2024.

Durante l'anno, l'azienda ha destinato il 9,5% degli acquisti di prodotti e servizi a fornitori locali, ovvero realtà attive nella Provincia di Firenze, registrando un lieve aumento rispetto al biennio precedente. Inoltre, gli investimenti in attività a favore delle comunità sono cresciuti del 27% rispetto al 2022, superando i **120.000€** e confermando l'operare aziendale sulla base dell'adagio secondo il quale:

Per quanto una persona possa andare lontano, la casa di origine sarà sempre il posto in cui tornerà.

Sebach ha fatto il giro del mondo, ma il suo cuore rimane nel proprio territorio.

L'impegno di Sebach nei confronti del territorio certaldese affonda le radici nella fondazione della sede storica e, da allora, non è mai venuto meno. Nel corso degli anni, l'azienda ha costantemente sostenuto e valorizzato le iniziative promosse dagli attori locali, contribuendo in modo concreto alla crescita culturale e sociale della comunità.

Tra le iniziative più emblematiche figura **Domani è ora - Il festival della sostenibilità e delle abilità**, evento di cui l'azienda è main sponsor. Giunto nel 2024 alla sua seconda edizione, il festival è organizzato dall'Associazione Polis Certaldo con il patrocinio della Regione Toscana, in partenariato con il Comune di Certaldo, la Pro Loco Certaldo, l'Associazione Anthos Certaldo e l'Associazione Spazio Ipotetico. L'evento ha offerto un'esperienza culturale ricca e multidisciplinare, articolata in conferenze, incontri con esperti, mostre fotografiche, concerti, spettacoli e letture, affrontando temi cruciali come il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente, la conservazione degli ecosistemi e la riduzione delle disuguaglianze. Il festival ha visto la partecipazione attiva di scuole e associazioni del territorio, e ha portato avanti una missione tanto delicata quanto fondamentale: sensibilizzare le nuove generazioni sui valori dell'ambiente, dell'inclusione e della diversità.



Dal 2022, Sebach sostiene in qualità di *main sponsor* la **BE.GO Music Academy**, un corso intensivo di perfezionamento musicale e confronto artistico rivolto ai giovani emergenti. L'evento, della durata di quattro giorni e svolto presso il Comune di Castelfiorentino, permette ai partecipanti di confrontarsi, approfondire le proprie competenze e partecipare a master-class ed incontri informali con professionisti del settore musicale. L'iniziativa prevede inoltre l'assegnazione di borse di studio per l'acquisto di corsi di canto e musica, strumenti musicali e percorsi di formazione musicale.



Dal 2022, Sebach sostiene l'**Emporio Solidale di Certaldo**, realtà che si occupa della raccolta e distribuzione di beni di prima necessità in uno spazio dove persone in difficoltà economica, residenti sul territorio certaldese, possono acquistare prodotti di prima necessità attraverso una tessera a punti. Da anni, Sebach dona panettoni di Natale e colombe pasquali a tale realtà; i dolci sono messi a disposizione delle famiglie che si rivolgono all'Emporio. Nel giu-

gno 2024, questo impegno è stato ulteriormente rafforzato con l'attivazione di **due punti di raccolta** presso le sedi di Castelfiorentino e Certaldo, dove i dipendenti hanno potuto contribuire volontariamente con generi alimentari e prodotti per l'igiene personale. Complessivamente, nel corso dell'anno, le iniziative promosse hanno permesso di raccogliere e donare più di 1.000 prodotti.

Nel corso del prossimo anno, Sebach prevede di consolidare ulteriormente il proprio impegno verso questa realtà locale, intendendo avviare iniziative di volontariato a supporto dell'Emporio che prevedano il coinvolgimento dei dipendenti.



Anche nel 2024, Sebach ha confermato il proprio impegno a fianco della **Fondazione ANT**, che dal 1995 offre assistenza medica domiciliare in Toscana. Attraverso una donazione, Sebach ha contribuito ad erogare alla comunità locale visite mediche specialistiche gratuite, volte in particolare alla prevenzione oncologica per tiroide e melanoma.

Nell'anno di rendicontazione di riferimento, Sebach ha rinnovato con entusiasmo il proprio sostegno all'**Associazione L'Incontrario**, un progetto virtuoso che promuove l'integrazione lavorativa e l'inclusione sociale di giovani con disabilità. All'interno di



questo percorso, i ragazzi, affiancati da tutor esperti, hanno l'opportunità di esprimere la propria creatività e sviluppare competenze attraverso attività artistiche come la lavorazione della ceramica, il disegno e la grafica. I ragazzi de *L'Incontrario* hanno partecipato attivamente alla festa di Natale 2024 organizzata da Sebach, condividendo momenti di gioia e convivialità con il personale.

Nel 2024, Sebach ha sostenuto la prima edizione di **Borgo in Musica**, un'iniziativa culturale pensata per animare il borgo medievale di Certaldo Alto con performance musicali all'aperto. L'evento ha contribuito a valorizzare il patrimonio artistico locale, incentivando la partecipazione della comunità e offrendo visibilità a giovani talenti emergenti.



Nell'ottica di promuovere una cultura sociale più attenta, inclusiva e accessibile, da quattro anni Sebach sostiene l'iniziativa **Suono per Te** promossa dall'Associazione *Estemporanea*. Il progetto si propone di offrire a bambini e ragazzi in situazioni di fragilità l'opportunità di avvicinarsi alla musica, grazie a borse di studio che permettono loro di imparare a suonare uno strumento. Si tratta di

un'iniziativa che coniuga educazione, inclusione e valorizzazione del talento e contribuisce a costruire percorsi di crescita personale e integrazione sociale.

Animata dalla convinzione che un mondo in cui sia davvero possibile far convivere tutte le differenze possa prendere forma, da tempo Sebach sostiene le attività dell'associazione **I Bambini delle Fate** e in particolare della sua "declinazione" *AllenaMente* di Scandicci: un'impresa sociale che si dedica con passione al supporto di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie.



Da oltre venti anni, Sebach sostiene il **Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI)** in qualità di *Corporate Golden Donor*, confermando il proprio impegno nella tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico del Paese. Il FAI è una



delle più autorevoli istituzioni italiane dedicate alla salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici e naturalistici, e si occupa al contempo della promozione di campagne di sensibilizzazione, eventi culturali e attività educative rivolte a tutte

le generazioni.

Nel 2024 l'azienda ha siglato un contratto di sponsorizzazione con l'**Associazione Tumori Toscana (A.T.T.)**, rafforzando il proprio impegno nel sostenere iniziative di valore sociale e contribuendo attivamente alla promozione dell'assistenza domiciliare oncologica sul territorio.



Nel 2024, Sebach ha sostenuto la realizzazione del **Progetto ERICE SBT**, supportando l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nella realizzazione di uno studio volto a valutare l'efficacia di un programma di esercizio-terapia per i pazienti oncologici. L'obiettivo della ricerca è quello di dimostrare i benefici della pratica sportiva, in particolare per il miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico di questi pazienti. I primi risultati, emersi nel corso dell'anno, hanno evidenziato un miglioramento delle condizioni di salute dopo sei mesi di esercizio strutturato, suggerendo la possibilità di integrare tali programmi nei percorsi terapeutici standard.



cerca è quello di dimostrare i benefici della pratica sportiva, in particolare per il miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico di questi pazienti. I primi risultati, emersi nel corso dell'anno, hanno evidenziato un miglioramento delle condizioni di salute dopo sei mesi di esercizio strutturato, suggerendo la possibilità di integrare tali programmi nei percorsi terapeutici standard.



4.4

L'ATTENZIONE VERSO I CLIENTI

Il valore che muove l'operato di Sebach è il miglioramento della qualità della vita delle persone tramite l'offerta di accesso ai servizi igienico-sanitari laddove questi non sono disponibili.

Nei confronti dei propri clienti, Sebach si adopera per fornire tutte le informazioni e le tutele necessarie per una fruizione ottimale dei suoi prodotti e servizi.

L'azienda rende disponibile in modo trasparente la propria offerta attraverso una dettagliata presentazione delle linee di prodotto sul proprio sito web aziendale²², nel quale vengono fornite informazioni approfondite per ciascun prodotto, comprese le specifiche tecniche, il settore di applicazione e descrizioni dettagliate. In questo modo, si consente ai clienti di comprendere appieno le caratteristiche e i vantaggi di ciascun prodotto. Sempre attraverso il sito web, viene offerto al consumatore un servizio di *customer care* sempre a disposizione per garantire assistenza e supporto nel breve termine.

Sebach persegue il miglioramento continuo dei propri processi e prodotti tramite l'applicazione di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI ISO 9001:2015, contraddistinguendosi non solo per la qualità dei prodotti, ma anche per le modalità del **servizio erogato**. Il cliente viene accompagnato per tutto il periodo del noleggio: dalla consulenza per la scelta dei prodotti più indicati al sopralluogo per il posizionamento, dalle operazioni di pulizia, disinfezione e manutenzione fino al ritiro e allo smaltimento dei reflui. Il servizio completo prevede nel tariffario di noleggio anche l'assicurazione per incendio, furto e atti vandalici e la copertura assicurativa Responsabilità Conto Terzi (R.C.T.). Infine, per le situazioni che lo richiedono, può essere fornito del personale specializzato in presenza per tutta la durata della locazione.



Ad oggi, con questa formula, Sebach movimentata, posiziona, gestisce e ritira più di **80.000 impianti sanitari mobili** e più di **5.000 strutture monoblocco ogni giorno**.

Dal punto di vista della tutela igienico-sanitaria, l'azienda aderisce alla normativa **UNI 16194:2023**, che definisce i requisiti per i servizi relativi all'installazione dei bagni mobili non collegati alla rete fognaria, nonché le caratteristiche pertinenti ai bagni mobili e ai prodotti sanitari in termini di igiene, salute e sicurezza. Conformandosi a normative riconosciute a livello internazionale, Sebach può garantire ai propri clienti elevati standard di qualità e sicurezza.

Nel 2024, l'azienda si è attivata per l'implementazione integrata di un programma di tracciabilità fisica dei servizi di trasporto, pulizie e disassemblaggio.

Al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei propri servizi, assicurando che siano disponibili e utilizzabili da un'ampia gamma di utenti, Sebach ha implementato alcune soluzioni innovative. In particolare, sono stati sviluppati alcuni modelli di **servizi igienici per per-**

²² Riferimento al sito web di Sebach: <https://www.sebach.it/prodotti>

sonne con disabilità (Top San HN e Veep Classic HN), che presentano tutti i comfort senza compromettere gli standard di qualità, sicurezza e igiene di Sebach.

Nel 2023, per assicurare che i prodotti rispondessero concretamente alle esigenze degli utenti finali, Armal ha sottoposto a test pratici l'allora nuovo bagno mobile Top San HN – accessibile in sedia a rotelle – coinvolgendo Alessio Focardi, ex atleta paralimpico ed allenatore della squadra di Wheelchair Hockey ASD Fiorenza. I suggerimenti emersi sono stati integrati per il miglioramento del prodotto, contribuendo a rendere questa soluzione ancora più efficace e inclusiva. Attualmente, anche sulla base dei preziosi feedback raccolti, è in corso un ulteriore perfezionamento del prodotto: la nuova versione sarà sottoposta a ulteriori test nel corso del 2025, con l'obiettivo di affinarne ulteriormente le funzionalità.

Oltre che a livello di progettazione, sviluppo e gestione dei prodotti, la tutela dei clienti viene perseguita anche in materia di gestione della privacy. A questo scopo, l'azienda ha nominato un *Data Protection Officer* (DPO)²³ incaricato di valutare e organizzare la corretta gestione e il trattamento dei dati personali, garantendo così la protezione degli stessi.



²³ Questa figura è stata introdotta sulla base del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (GDPR).

5. LA GOVERNANCE AZIENDALE

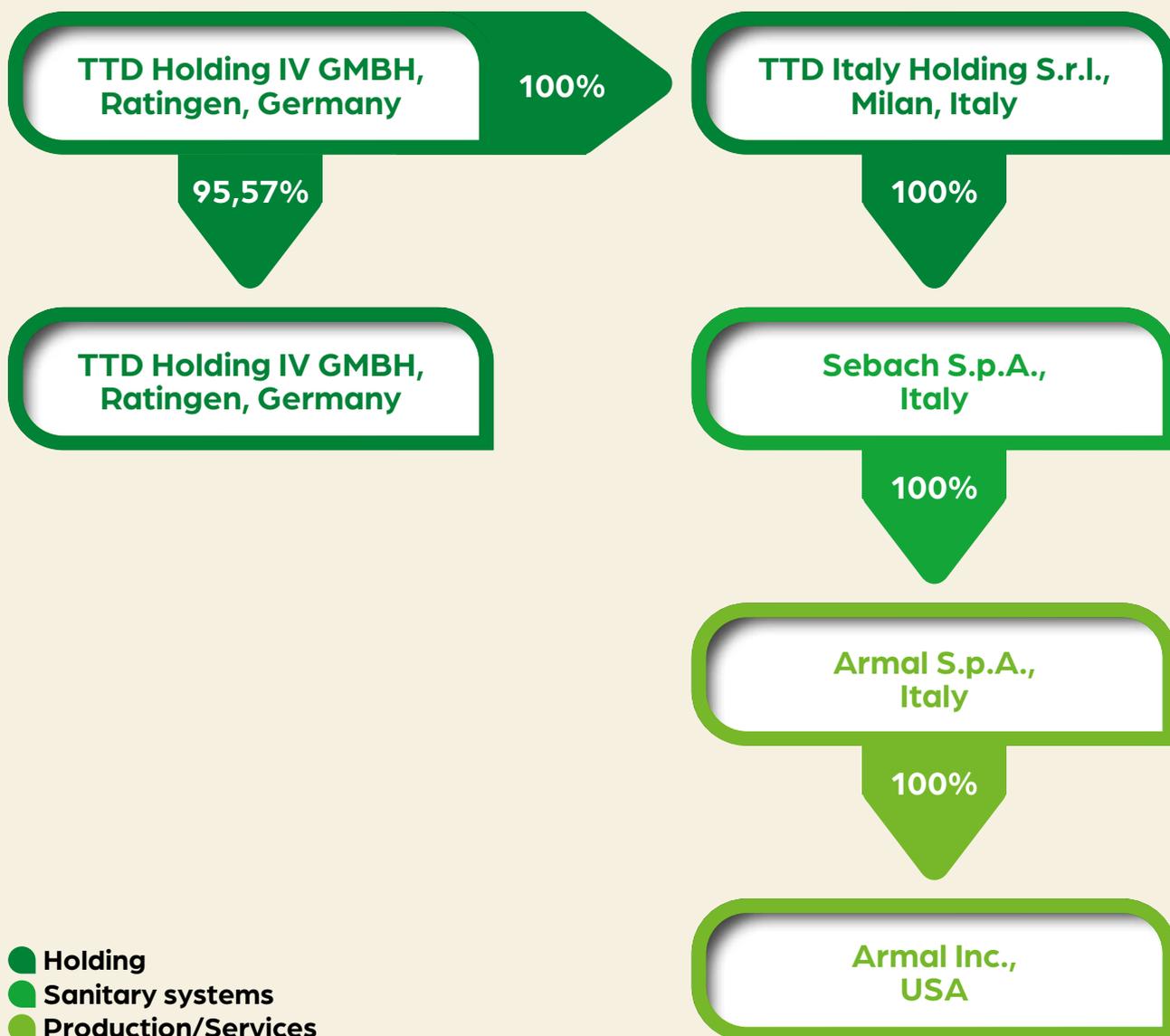
5.1 LA STRUTTURA DI GOVERNO

Il modello di governance adottato da Sebach è definito dall'**Assemblea dei Soci**, che costituisce l'organo all'interno del quale si forma e si esprime la volontà sociale. Tra le varie competenze, l'Assemblea approva il bilancio

d'esercizio e nomina i membri del Consiglio di Amministrazione, permettendo loro di esercitare la propria attività in modo indipendente. Secondo quanto previsto dallo statuto di Sebach, la durata della carica è fissata a un massimo di tre anni, con possibilità di rinnovo. Tuttavia, essa può concludersi anticipatamente qualora lo richiedano le esigenze organizzative o eventuali cambiamenti di assetto societario o di gruppo.

La gestione della società spetta al **Consiglio di Amministrazione**, costituito da due Consiglieri che operano nell'ambito dei poteri delegati dall'Assemblea: uno di questi ricopre anche la carica di **Presidente**. Questo organo, che ricopre anche poteri esecutivi, è responsabile di garantire l'efficacia della *governance* attraverso la formulazione di strategie, politiche e obiettivi strutturati sulla base dell'analisi del contesto, garantendo una gestione puntuale dei rischi. Dal 2022, TTD HOLDING IV GMBH ha acquisito il ruolo di direzione e coordinamento di Sebach S.p.A.





Attualmente non sussistono cariche formali dedicate alla gestione di strategie, politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile, né sono state istituite procedure di valutazione delle performance del massimo organo di governo nel controllo degli impatti ambientali, economici e sociali. Tuttavia, la sensibilità aziendale verso queste tematiche è crescente, e si consolida tramite la formazione in materia di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione. Attraverso l'impegno nella reportistica di sostenibilità aziendale, Sebach monitora le proprie performance nell'ottica del miglioramento continuo e nella trasparenza con i propri *stakeholder*. In questo processo, il Consiglio di Amministrazione è impegnato in prima linea, mediante l'approvazione del Rapporto di Sostenibilità e, insieme alla direzione tutta, a partire dalla presente edizione, nell'analisi di doppia materialità.

Il sistema di governance di Sebach include anche un **Collegio Sindacale**, responsabile del controllo di legalità dell'azienda. Inoltre, come previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, è presente un **Organismo di Vigilanza** con funzioni di supervisione e controllo sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché del Codice Etico.

L'azienda ha inoltre nominato un **Data Protection Officer** (DPO) per la privacy. Questa figura, introdotta dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (GDPR), ha il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali, garantendo che siano gestiti in modo lecito e pertinente.

La società è coadiuvata da un **Revisore Legale dei Conti**.

Attualmente, non sono state formalizzate *policy* o prassi specifiche per la prevenzione e mitigazione dei conflitti d'interesse; tuttavia, questi aspetti vengono monitorati e mitigati attraverso gli organi di controllo e di governance aziendali. Si specifica che i componenti del Consiglio di Amministrazione non ricoprono altre cariche importanti che possano interferire con le loro funzioni all'interno di Sebach.

5.1.1 La gestione dei rischi

Per garantire un'efficace gestione dei rischi attuali e potenziali, Sebach utilizza diversi strumenti che operano in sinergia. Uno di essi è il **Codice Etico**²⁴, che integra gli obblighi di legge, fissando i principi etici ed i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti di tutti coloro che lavorano nell'azienda. Nella revisione 2024, il documento estende il proprio ambito di applicazione anche a TTD Italy Holding S.r.l. e Armal S.p.A., oltre che, ovviamente, a Sebach S.p.A., formalizzando così l'allineamento di valori e di standard comportamentali condivisi. L'azienda profonde molte energie per garantire che i contenuti del Codice Etico siano rispettati dai propri dipendenti e fornitori, anche attraverso la loro divulgazione interna ed esterna.

Questo impegno si concretizza anche nella scelta di conformarsi al sistema delineato dal D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nel modello giuridico italiano una forma di responsabilità amministrativa dell'ente, applicabile in caso di commissione dei cosiddetti reati presupposto. Questi, elencati dalla normativa, possono essere commessi dai soggetti dell'ente con funzioni apicali (nell'ipotesi in cui il reato sia commesso da figure con ruoli di rappresentanza, amministrazione o direzione) o subordinati (se riconducibili a persone sottoposte agli apicali).

Sulla base di questa normativa, Sebach ha effettuato una mappatura del rischio (*risk assessment*) relativa alla commissione dei reati presupposto, individuando le funzioni e le aree aziendali a maggiore rischio teorico, come ad esempio le forniture e i rapporti con la Pubblica Amministrazione. Contestualmente, al Codice Etico è stato affiancato il **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo** (anche detto Modello 231) che, attraverso l'analisi dei processi aziendali, permette di individuare e prevenire i reati presupposto. Questo modello rappresenta un importante strumento di prevenzione, reso possibile da procedure specifiche, diffuse in azienda e condivise con il personale, che promuovono trasparenza, etica e correttezza, e consentono di effettuare controlli specifici sulla legalità delle attività aziendali.

Grazie all'integrazione del Modello 231, l'azienda è in grado di mappare accuratamente i rischi potenziali a cui potrebbe essere esposta nell'esercizio delle sue attività, minimizzando la loro commissione e le possibili ricadute sul business, sia nel breve che nel lungo periodo. Questo interessa anche aree molto sensibili, inclusa la gestione trasparente delle relazioni con alcuni *stakeholder* significativi come clienti e fornitori. Sebach, infatti, è consapevole che la propria immagine viene influenzata, positivamente o negativamente, dalla correttezza delle attività

²⁴ Il Codice Etico, disponibile pubblicamente sul website aziendale (<https://www.sebach.it/themes/sebach/assets/img/codice-etico.pdf>) si applica sia a TTD Italy Holding S.r.l., che a Sebach S.p.A. e ad Armal S.p.A.

svolte dalla rete di concessionari, con i quali ha instaurato un rapporto basato su stima e fiducia reciproca, ma che prevede anche il monitoraggio della permanenza dei requisiti legali necessari per la collaborazione.

Tra le possibili aree di rischio sono state identificate anche quelle inerenti alla gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro e agli aspetti ambientali correlati all'attività.

A supporto del controllo interno, è stato incaricato un **Organismo di Vigilanza** terzo, con elevata esperienza in materia di D.Lgs. 231/2001, per garantire una gestione imparziale. Questo monitora costantemente il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo oltre alla corretta applicazione delle policy aziendali previste dalla normativa, grazie alla periodica ricezione di adeguati flussi informativi e alla regolare conduzione di audit.

Gli aspetti legati alla privacy vengono monitorati dal *Data Protection Officer (DPO)*, il quale si interfaccia con i referenti interni all'azienda e con la Direzione. L'introduzione di un sistema di prassi assicura il rispetto del GDPR e della normativa sulla privacy.

L'azienda dedica particolare attenzione alle tematiche di *anticorruzione*, aggiornando costantemente tutti i dipendenti, indipendentemente dalla categoria, sulle nuove procedure, e formando i nuovi dipendenti in fase di ingresso²⁵. Le comunicazioni sulle procedure anticorruzione sono validate dagli organi di governo, garantendo così la consapevolezza anche a livello dirigenziale.

Nel 2024, il tema è stato trattato anche con i *partner* commerciali aziendali, tramite la richiesta di accettazione delle politiche anticorruzione in fase di sottoscrizione dei contratti da parte di alcune aree aziendali. Attualmente, non è stato possibile rendicontare il numero di partner commerciali inclusi in questa prassi. Tuttavia, a partire dal 2025, perfezioneremo il meccanismo includendo in qualsiasi nuovo contratto una clausola di approvazione del Codice Etico aziendale, comprendendo quindi anche la politica aziendale in materia di anticorruzione.

L'azienda è dotata inoltre di un Sistema di Gestione Qualità Sicurezza e Ambiente conforme agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, nonché di un Processo EPD (Environmental Product Declaration). Anche questi sistemi e la loro applicazione in azienda vengono valutati attraverso l'analisi di un ente certificatore esterno.

Per quanto riguarda le modalità di segnalazione in merito ai reati 231, queste sono integrate nei sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione. In ottemperanza ai requisiti del D. Lgs. 231, è disponibile un indirizzo e-mail per le segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti (***whistleblowing***). Inoltre, in conformità al Regolamento 2016/679 – GDPR, è stato istituito un indirizzo e-mail specifico per i clienti.

Nell'anno di riferimento, non sono pervenute segnalazioni esterne. Inoltre, si segnala che nel corso del 2024, a carico di Sebach, non sono stati accertati né contestati eventi legati a casi di corruzione e discriminazione, né sono state mosse azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche, così come non sono state comminate sanzioni significative²⁶ per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale e negli ambiti sociale ed economico.

²⁵ Nel 2024, la comunicazione in materia di anticorruzione ha coinvolto il 100% dei dipendenti e dei membri dell'organo di governo. Per ciò che concerne la formazione sul tema, nel corso dell'anno è stata erogata formazione in ingresso ai neoassunti, pari al 16% degli impiegati.

²⁶ Nel presente Rapporto di Sostenibilità sono rendicontate solo le sanzioni ritenute significative, ossia di importo superiore a 50.000 €. Questo valore corrisponde allo 0,05% del valore economico generato (ricavi) di Sebach per il 2024. Si precisa che, pur essendo il calcolo stato correttamente effettuato sui ricavi anche nei precedenti rapporti, era stato erroneamente indicato che il riferimento fosse al fatturato.

5.1.2 Creazione e distribuzione di valore

Principi, qualità dei prodotti e approccio innovativo sono le fondamenta che contribuiscono alla generazione del valore.

Il valore economico generato e distribuito permette di ripensare alla ricchezza creata da un'azienda: l'impatto economico che le sue attività producono nei confronti delle principali categorie di *stakeholder* può essere così espresso anche in termini monetari. In questo modo, si giunge ad un quadro completo dei rapporti tra le aziende e il sistema socio-economico con il quale esse interagiscono.

Il valore economico generato e distribuito verso gli *stakeholder* è calcolato sulla base di una riclassificazione delle voci dello schema del conto economico utilizzato nel bilancio civilistico di Sebach.

Valore economico generato e distribuito (€)			
	2022 ²⁷	2023 ²⁷	2024
Valore economico generato	108.937.774	104.953.499	106.938.972
Valore economico distribuito di cui:	84.662.001	91.096.466	86.189.733
<i>Costi operativi</i>	77.797.524	72.293.015	73.189.614
<i>Salari e benefit dei dipendenti</i>	3.141.339	5.637.916	5.931.032
<i>Pagamenti a fornitori di capitale</i>	-	9.000.000	6.000.000
<i>Pagamenti alla Pubblica Amministrazione</i>	3.625.784	4.063.270	945.201
<i>Investimenti nella comunità</i>	97.354	102.265	123.887
Valore economico trattenuto	24.275.773	13.857.033	20.749.239

Si è scelto di ritenere significativo, nel quadro dei flussi finanziari, anche il dato relativo agli sgravi fiscali, ricevuti nella forma del credito di imposta, ai quali Sebach ha avuto accesso nel 2024 per un totale di 24.000 €.

²⁷ Per garantire la coerenza con le modalità di rendicontazione del 2024, sono stati inseriti i dati relativi ai pagamenti ai fornitori di capitali e alla Pubblica Amministrazione anche per gli anni 2022 e 2023. L'inserimento di questi dati ha determinato variazioni coerenti nel valore economico distribuito e trattenuto.





5.2

LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Implementare modalità di gestione responsabile della catena di fornitura è essenziale per costruire relazioni solide e garantire l'integrità delle attività aziendali, così da promuovere una catena del valore sostenibile ed efficiente. Sebach si rapporta con i propri fornitori seguendo i criteri stabiliti nel Codice Etico, che richiede che tali rapporti siano condotti nel rispetto di canoni di efficienza, lealtà e imparzialità, conformemente alle procedure interne.

L'obiettivo di Sebach è quello di intrattenere **rapporti stabili e duraturi con i fornitori** in grado di offrire le condizioni più vantaggiose in termini di qualità, disponibilità, prezzo e tempi di consegna, ma anche di **mappare le prestazioni ambientali, sociali e di governance** degli stessi. A tal fine, già nel 2023 era stato condotto un primo screening sui fornitori critici, volto a valutarne il livello di consapevolezza rispetto alle tematiche di sostenibilità e la conoscenza delle attività promosse e attuate da Sebach in questo ambito. A partire dal 2025, questo modello sarà ulteriormente rafforzato e messo a regime: l'azienda prevede di introdurre valutazioni annuali sistematiche sui fornitori critici basate sui criteri ESG, oltre che sulle leve di competitività e performance sopra indicate. Tale attività sarà estesa anche ad Armal, in modo da presidiare in modo più efficace e attento l'intera catena di fornitura a monte.

I contratti con i fornitori devono essere redatti in forma scritta, in conformità con le procedure aziendali. A partire dal 2025, tali contratti includeranno una clausola esplicita di accettazione del Codice Etico di Gruppo. In alternativa, potrà essere predisposto un documento separato in cui il fornitore potrà sottoscrivere l'impegno al rispetto dello stesso. Le eventuali violazioni potranno costituire motivo di risoluzione del contratto. Questo approccio si riflette anche nel rispetto rigoroso dei tempi e degli accordi contrattuali. L'azienda adotta prassi di pagamento e contrattazione trasparenti con i fornitori, garantendo tempi di pagamento rispettosi degli accordi e la possibilità di fornire feedback regolare.

6. TASSONOMIA

6.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

La *Tassonomia* europea, introdotta dal Regolamento UE 2020/852 e s.m.i., è uno strumento comunitario che ha l'obiettivo di indirizzare i capitali verso le attività che contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi del *Green Deal* europeo, perseguendo i seguenti obiettivi:



Per raggiungere questi obiettivi, la *Tassonomia* orienta gli investitori verso progetti e attività più sostenibili, dando loro la possibilità di accedere a informazioni affidabili e trasparenti.

Stando al suo regolamento, le attività economiche che *possono essere incluse* nella *Tassonomia* (e definite quindi "**ammissibili**") sono quelle in grado di dare un contributo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali.

Un'attività economica ammissibile può invece essere considerata *ecosostenibile* (e definita quindi "**allineata**") quando soddisfa i cosiddetti *criteri del vaglio tecnico* previsti dai regolamenti delegati. Alla fine del 2022, con l'emissione del *Regolamento UE 2021/2139* e s.m.i., sono stati definiti i criteri di vaglio tecnico per i primi due obiettivi climatici, mentre quelli dei rima-

nenti quattro, insieme agli elenchi delle attività ammissibili, sono stati pubblicati nel 2023 tramite il Regolamento UE 2023/2486.

Il Regolamento UE 2021/2178 definisce KPI (*Key Performance Indicator*, ovvero *Indicatori fondamentali di prestazione*) tutte le informazioni finanziarie che devono essere fornite dalle imprese definite dalla *Tassonomia* come “non finanziarie” per le attività allineate.

La comunicazione riguarda:

- a) la quota del fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili;
- b) la quota delle spese in conto capitale (CapEx) e la quota delle spese operative (OpEx) relative a processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili.

6.2

ATTIVITÀ AMMISSIBILI PER LA TASSONOMIA

Per questo rapporto, è stata riconfermata per Sebach l'attività economica che era già stata ritenuta ammissibile lo scorso anno, ai fini della Tassonomia, sulla base delle attività economiche incluse negli allegati dei Regolamenti Delegati (UE) di riferimento.

L'attività ritenuta ammissibile è la seguente:

Attività 5.5 – Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati (Regolamento Delegato (UE) 2023/2485, allegato II)

Il *core business* di Sebach consiste nell'offrire ai clienti, tramite noleggio, servizi igienici mobili e soluzioni sanitarie temporanee per cantieri, eventi e altri contesti privi di infrastrutture fisse. Oltre ai bagni mobili, l'offerta include anche moduli prefabbricati, container e altre soluzioni modulari, lavamani, docce e transenne, pensati per rispondere in modo flessibile ed efficiente a esigenze logistiche temporanee.

L'attività di noleggio si riferisce a prodotti realizzati nell'ambito di attività economiche riconducibili ai seguenti codici NACE:

C16 – Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili

C22 – Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

C25.1 – Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, un'attività è considerata sostenibile (allineata alla tassonomia) se:

Contribuisce sostanzialmente a uno o più dei sei obiettivi ambientali

Non arreca danno significativo (DNSH, *Do No Significant Harm*) agli altri obiettivi

Rispetta le salvaguardie minime (standard sociali e di governance)

L'allineamento delle attività di Sebach è stato valutato in base ai criteri del vaglio tecnico previsti dall'allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 per l'Attività 5.5.

6.3

ALLINEAMENTO ATTIVITÀ 5.5. – REG. 2023/2486 ALLEGATO II

Contributo sostanziale: Sebach è totalmente allineata ai criteri previsti

I clienti accedono ai prodotti tramite noleggio, senza acquisirne la proprietà. Al termine del contratto, i prodotti vengono restituiti ai concessionari che trattano l'offerta di Sebach, la quale ne mantiene la piena titolarità per l'intera durata del servizio.

Dopo il noleggio, i prodotti sono sottoposti a rigorosi processi di pulizia, manutenzione e verifica tecnica, con l'obiettivo di garantirne la piena funzionalità e prolungarne la vita utile.

Questo approccio consente di ottimizzare il riutilizzo delle risorse, ridurre gli sprechi e operare in linea con i principi dell'economia circolare e dell'efficienza operativa.

Do No Significant Harm (DNSH): Sebach è totalmente allineata ai criteri previsti

Mitigazione dei cambiamenti climatici: Sebach è totalmente allineata ai criteri previsti.

- **Primo criterio:** non si applica alla realtà di Sebach, in quanto l'attività di noleggio non comporta la generazione o la cogenerazione in loco di calore/freddo.
- **Secondo criterio:** l'*EPD Process* adottato si può configurare come una strategia di misurazione e riduzione delle emissioni. Attraverso la *Dichiarazione Ambientale di Prodotto* (EPD), viene fornita una visione completa delle emissioni di gas serra e degli impatti ambientali generati lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Il processo di valutazione ambientale si basa su analisi di contributo e di sensibilità, che consentono rispettivamente di:

- individuare le fasi del ciclo di vita che contribuiscono maggiormente agli impatti ambientali complessivi;
- identificare i parametri chiave sui quali intervenire per ridurre tali impatti.

Questo approccio permette di orientare in modo mirato le strategie di miglioramento ambientale. Il processo EPD comprende la gamma di bagni mobili, servizi igienici e soluzioni igienico-sanitarie prodotte o noleggiate da Sebach.

Adattamento ai cambiamenti climatici: Sebach è totalmente allineata ai criteri previsti.

Nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, sia Sebach che Armal hanno condotto un'analisi dei rischi legati ai cambiamenti climatici, valutando il livello di esposizione delle proprie attività a potenziali impatti fisici.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: Sebach è totalmente allineata ai criteri previsti.

La Direttiva 2011/92/UE stabilisce le regole per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dei progetti che possono avere effetti negativi sull'ambiente. I progetti soggetti a VIA sono elencati negli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/06. Le nostre attività non rientrano in questo obbligo e, inoltre, nessuna attività necessita di autorizzazioni per prelievi e scarichi idrici.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: Sebach è totalmente allineata ai criteri previsti.

Nell'ambito delle proprie attività e attraverso i suoi prodotti, Sebach non immette sul mercato sostanze vietate né sostanze chimiche in concentrazioni superiori ai limiti stabiliti dai regolamenti europei specificati nell'appendice dei criteri DNSH generici relativi alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

6.4

GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA: SEBACH RISULTA CONFORME

Congiuntamente ad Armal, Sebach adotta un Codice Etico che, pur non essendo formalmente allineato ai Principi Guida delle Nazioni Unite (UNGP), alle linee guida OCSE e alle Convenzioni ILO, integra alcuni dei principi riconducibili a tali standard internazionali. Sebach si è dotata anche di un modello di *governance* conforme al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG 231), finalizzato a gestire e prevenire comportamenti illeciti, con focus specifico sulla prevenzione della corruzione. Tale modello prevede l'adozione di procedure strutturate per garantire operazioni conformi alla normativa vigente, inclusi i requisiti di concorrenza leale, tassazione equa e trasparenza nei rapporti commerciali.

6.5

KPI

I criteri contabili adottati fanno riferimento all'aggiornamento del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.

Ricavi, CapEx e OpEx legati ad attività ammissibili sono stati determinati applicando un principio di collegamento: i dati giustificabilmente collegati a un'attività ammissibile sono inclusi nei numeratori dei KPI.

Tutti i ricavi, le spese in conto capitale e le spese operative del 2024, in quanto associati al servizio di noleggio, sono stati considerati ammissibili e allineati alla Tassonomia UE, poiché l'attività soddisfa integralmente sia i criteri tecnici di vaglio sia i requisiti delle garanzie minime di salvaguardia.

Attività economiche	Codice	Fatturato, anno 2024	Quota di fatturato, anno 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2023	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
		€	%	Si, No, N/AM	Si, No, N/AM	Si, No, N/AM	Si, No, N/AM	Si, No, N/AM	Si, No, N/AM	Si, No	Si, No	Si, No	Si, No	Si, No	Si, No	Si, No	%	A	T

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati	CE 5.5	101.138.863	100%	N /AM	N /AM	N /AM	N /AM	SI	N/AM	SI	SI	SI	SI	n.a.	n.a.	SI	100%	-	-
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		101.138.863	100%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	SI	SI	SI	SI	n.a.	n.a.	SI	100%	-	-
Di cui abilitanti		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
Di cui di transizione		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		101.138.863	100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100%	-	-

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia	0	0%
Totale	101.138.863	100%

Attività economiche	Codice	CapEx, anno 2024	Quota di CapEx, anno 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2023	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
		€	%	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	%	A	T

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati	CE 5.5	3.953.620	100%	N /AM	N /AM	N/AM	N/AM	Sì	N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	n.a.	n.a.	Sì	38%	-	-
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		3.953.620	100%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	n.d.	n.d.	Sì	38%	-	-
Di cui abilitanti		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
Di cui di transizione		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-

A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		3.953.620	100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38%		

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia	0	0%		
Totale	3.953.620	100%		

Attività economiche	Codice	OpEx, anno 2024	Quota di OpEx, anno 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2023	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
		€	%	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No, N/AM	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	Sì, No	%	A	T

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e di risultati	CE 5.5	1.106.603	100%	N /AM	N /AM	N/AM	N/AM	Sì	N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	n.a.	n.a.	Sì	100%	-	-
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		1.106.603	100%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	n.d.	n.d.	Sì	100%	-	-
Di cui abilitanti		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
Di cui di transizione		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-

A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e di risultati		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		1.106.603	100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100%	-	-

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia	0	0%																		
Totale	1.106.603	100%																		



7. TABELLA OBIETTIVI

In linea con la volontà di integrare la sostenibilità in modo sempre più strutturale nella strategia aziendale, per questo ciclo di rendicontazione Sebach ha scelto di rafforzare il proprio impegno integrando anche una visione di lungo periodo. Accanto agli obiettivi a breve termine, da conseguire entro il 2025, sono stati infatti definiti traguardi strategici con orizzonte al 2030.

Tema	Sottotema	Target a breve termine (2025)	Target a lungo termine (2030)	SDGs
Cambiamenti climatici	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere l'approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili per le sedi di Castelfiorentino e Trivolzio. Tutelare il consumo energetico per i processi produttivi in Armal ottenendo il rapporto kWh per kg di prodotto inferiore al 130%. 	Mantenere l'approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili, incrementare la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili per Armal.	
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Mantenere le certificazioni EPD attive ed estenderle ad un ulteriore prodotto.	-	
Inquinamento	Inquinamento dell'acqua Inquinamento del suolo	-	Utilizzare il 10% circa di disgreganti di tipo biologico.	
Acque e risorse marine	Acque	-	Impiegare soluzioni a favore del ricircolo dell'acqua utilizzata nei bagni, al fine di minimizzare il ricorso ad acqua pulita nella fase d'uso.	

Tema	Sottotema	Target a breve termine (2025)	Target a lungo termine (2030)	SDGs
Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Realizzare uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di sostituzione del colorante liquido con granuli, ambientalmente preferibili.	Ridurre le materie prime vergini in ingresso attraverso soluzioni di economia circolare.	
	Rifiuti	-	Ridurre la produzione di materiale di scarto dal processo produttivo di Armal al 4%.	
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare una piattaforma per la segnalazione anonima di episodi di molestie e mobbing accessibile a tutti gli stakeholder. • Integrare la survey "Best place to work" con domande specifiche sulla parità di genere, finalizzate a promuovere il benessere organizzativo e a identificare opportunità di miglioramento in ottica inclusiva. • Mantenere il numero degli infortuni aziendali a zero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare un piano di sviluppo delle carriere. • Potenziare le misure volte a favorire la flessibilità aziendale. • Promuovere la fruizione di congedi parentali per uomini e donne oltre gli obblighi di legge. 	
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento formativo rivolto all'intera popolazione aziendale circa le tematiche di diversità, inclusione e parità • Mantenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 per Sebach e Armal. • Mantenere il gender pay gap al di sotto del 10% per ogni livello, e divulgare i dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenere la Certificazione IDEM per la parità di genere. • Implementare un sistema di pesatura dei ruoli basato su criteri oggettivi e trasparenti, per garantire la corretta valutazione e comparabilità dei lavori di pari valore. • Adottare un sistema di calcolo del gender pay gap adjusted, con l'obiettivo di mantenere il divario retributivo di genere al di sotto del 5%, in linea con i requisiti della Direttiva UE sulla trasparenza retributiva. 	

Tema	Sottotema	Target a breve termine (2025)	Target a lungo termine (2030)	SDGs
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti	<ul style="list-style-type: none"> Attivare un aggiornamento formativo rivolto all'intera popolazione aziendale di Armal circa le tematiche di diversità, inclusione e parità. Mantenere il progetto Kaizen finalizzato alla standardizzazione e diffusione delle <i>best practice</i> qualitative tra i concessionari, con particolare attenzione alle attività di movimentazione, stoccaggio dei bagni e altri processi operativi, al fine di promuovere modalità di lavoro standardizzate ed efficienti su tutta la rete. 	-	 
Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Supportare almeno tre progettualità sul territorio.	Supportare almeno cinque progettualità sul territorio.	
Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Migliorare l'accessibilità ai propri prodotti mediante lo sviluppo di un nuovo prototipo di bagno in grado di supportare le esigenze delle persone con disabilità senza rinunciare ai requisiti di igiene e comfort dei bagni Sebach.	Sviluppare progetti per promuovere l'accessibilità e la non discriminazione delle categorie svantaggiate.	
Condotta delle imprese	Condotta d'impresa Corruzione attiva e passiva	Erogare formazione specifica sulle tematiche di sostenibilità ESG a tutti i dipendenti e alla dirigenza.	Erogare formazione specifica sulla sostenibilità ai diversi attori che compongono la catena del valore di Sebach.	

8. APPENDICI

8.1 FONTI DEI DATI AMBIENTALI

Combustibile		LHV (Potere Calorifico Inferiore)		Densità		Fattori di emissione			
						NOx [g/GJ]	SOx [g/GJ]	CO [g/GJ]	PM _{2,5} [g/GJ]
Gas naturale	m ³	35,6	MJ/ m ³	-	-	16,7	0,6	22,2	0,1
Benzina	L	31,9	MJ/l	0,740	kg/l	42,8	0,2	480,5	5,3
Gasolio	L	35,8	MJ/l	0,835	kg/l	215,1	0,3	23,5	11,3

Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, *Tabella parametri standard nazionali*, 2024

Gas naturale

Fattori di emissione: *Ecoinvent*, versione 3.10 (*Heat, central or small-scale, natural gas (Europe without Switzerland) | heat production, natural gas, at boiler fan burner low-NOx non-modulating <100kW | Cut-off, U*)

Densità: ENEA, *Rapporto sugli usi energetici*, 2019

Benzina

Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, *Tabella parametri standard nazionali*, 2024

Fattori di emissione: ISPRA, *Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia*: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2022)

Densità: SPRA, *Relazione annuale sulla qualità dei combustibili per autotrazione prodotti, importati e commercializzati nell'anno 2019*

Gasolio

Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, *Tabella parametri standard nazionali*, 2024

Fattori di emissione: Fattori di emissione: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2022)

Emissioni dirette – Scope 1

DEFRA, 2024 Government greenhouse gas conversion factors for company reporting:

Gasolio: 0,075 tCO₂e/GJ

Gas naturale: 0,056 tCO₂e/GJ

Benzina: 0,071 tCO₂e/GJ

Fattori di emissione *location-based*:

Sebach:

- FY 2022: 0,067 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent, versione 3.10*, market for electricity, low voltage, IT
- FY 2023–2024: 0,064 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent, versione 3.11*, market for electricity, low voltage, IT

Armal:

- FY 2022: 0,078 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent, versione 3.10*, market for electricity, medium voltage, IT
- FY 2023–2024: 0,074 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent, versione 3.11*, market for electricity, medium voltage, IT

Energia elettrica – Scope 2

Fattori di emissione *market-based*:

Sebach:

- FY 2022: 0,125 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent versione 3.10*, electricity, low voltage, residual mix, IT
- FY 2023–2024: 0,133 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent versione 3.11*, electricity, low voltage, residual mix, IT

Armal:

- FY 2022: 0,139 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent versione 3.10*, electricity, medium voltage, residual mix, IT
- FY 2023–2024: 0,150 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent versione 3.11*, electricity, medium voltage, residual mix, IT

8.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

Per agevolare la rendicontazione sulle modalità di gestione delle tematiche materiali, queste sono state raggruppate in tre macro-temi, ciascuno rappresentativo di un comune approccio gestionale e riconducibile ai tre pilastri della sostenibilità ESG. Per ciascun tema materiale sono state associate una o più informative GRI, selezionando quelle più idonee a descrivere in modo efficace la natura e la portata degli impatti generati da Sebach.

Macrotema	Temati materiali	Sotto-temi	Informative GRI
Responsabilità ambientale	Cambiamenti climatici	<p><i>Energia</i></p> <p><i>Mitigazione dei cambiamenti climatici</i></p> <p><i>Adattamento ai cambiamenti climatici</i></p>	<p>302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione</p> <p>305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</p> <p>305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</p> <p>305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative</p>
	Inquinamento	<p><i>Inquinamento dell'acqua</i></p> <p><i>Inquinamento del suolo</i></p>	Rendicontazione qualitativa

Macrotema	Temi materiali	Sotto-temi	Informative GRI
Responsabilità ambientale	Acque e risorse marine	Acque	<p>303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa</p> <p>303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua</p> <p>303-3 Prelievo idrico</p>
	Uso delle risorse ed economia circolare	<p>Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse</p> <p>Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi</p>	<p>301-1 Materiali utilizzati per peso o volume</p> <p>306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti</p> <p>306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti</p> <p>306-3 Rifiuti prodotti</p> <p>306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento</p> <p>306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento</p>
Responsabilità sociale	Forza lavoro propria	<p>Condizioni di lavoro</p> <p>Parità di trattamento e di opportunità per tutti</p>	<p>401-1 Nuove assunzioni e turnover</p> <p>401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato</p> <p>403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti</p> <p>403-3 Servizi di medicina del lavoro</p> <p>403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-6 Promozione della salute dei lavoratori</p> <p>403-9 Infortuni sul lavoro</p>
			<p>404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente</p> <p>405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti</p> <p>406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate</p>
	Lavoratori nella catena del valore	<p>Condizioni di lavoro</p> <p>Parità di trattamento e di opportunità per tutti</p>	<p>308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali</p> <p>414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali</p>
	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Macrotema	Temi materiali	Sotto-temi	Informative GRI
Responsabilità sociale	<i>Consumatori e utilizzatori finali</i>	<p><i>Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali</i></p> <p><i>Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali</i></p>	Rendicontazione qualitativa
Responsabilità di governance	<i>Condotta delle imprese</i>	<p><i>Cultura d'impresa</i></p> <p><i>Corruzione attiva e passiva</i></p> <p><i>Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento</i></p>	<p>201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito</p> <p>201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo</p> <p>206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche</p> <p>205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione</p> <p>205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione</p> <p>205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese</p> <p>204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali</p>

Processi comuni a tutti i macrotemi

MOTIVAZIONI E CONFINI

L'identificazione dei temi materiali è avvenuta attraverso un'analisi di doppia materialità, condotta applicando i principi e le metodologie descritte nel dettaglio nel capitolo metodologico. I risultati ottenuti, insieme agli esiti del coinvolgimento degli stakeholder, hanno guidato la definizione dei contenuti del presente Rapporto.

Per ogni tema materiale identificato, è stato individuato il perimetro entro cui possono ricadere i relativi impatti, rischi e opportunità lungo la catena del valore: a monte, sulle operazioni proprie, a valle.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

Politiche e impegni	<p>Sebach e Armal si impegnano a offrire prodotti e servizi di alta qualità, attenti agli aspetti ESG, rispettando la normativa vigente e adottando standard professionali elevati. Vengono valorizzate la ricerca, l'innovazione e le relazioni positive con gli stakeholder, coinvolgendo tutte le persone che contribuiscono al successo aziendale.</p> <p>Sebach ha sviluppato una Politica integrata per qualità, sicurezza e ambiente, condivisa anche con Armal, basata sugli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Questo documento guida le attività aziendali e il raggiungimento degli obiettivi. La Direzione comunica principi chiari a dipendenti, concessionari e collaboratori. Sebach ha anche un Codice Etico conforme al D. Lgs. 231/2001 e una Carta degli impegni per la sostenibilità. Quest'ultima affronta temi come rifiuti, risparmio di risorse e impatto sociale. L'impegno per la sostenibilità è confermato dalla pubblicazione annuale del rapporto di sostenibilità.</p>
Obiettivi e traguardi	<p>Sebach definisce obiettivi di sostenibilità migliorativi rispetto alla normativa, monitorati ogni anno, integrati nei sistemi certificati di gestione per qualità, ambiente e sicurezza e riportati nel presente documento.</p>
Risorse	<p>La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo al Consiglio di Amministrazione (CdA) e alla dirigenza aziendale.</p>
Meccanismi di reclamo	<p>Sebach ha attivato diversi canali di comunicazione per garantire trasparenza e tutela. Oltre ai sistemi previsti per qualità, ambiente e sicurezza, è attivo un canale <i>whistleblowing</i> per segnalare in modo riservato violazioni o comportamenti illeciti. In conformità al GDPR, è disponibile un'e-mail dedicata ai clienti per esercitare i propri diritti sulla privacy. L'azienda ha anche creato un canale per segnalare episodi di non inclusività, molestie o mobbing, in linea con la UNI/PdR 125:2022.</p> <p>L'azienda si è dotata inoltre della mail sostenibilita@sebach.it, fruibile da tutti gli <i>stakeholder</i> per inviare richieste e reclami in ambito ESG.</p>

AZIONI SPECIFICHE

Valutazione sulla gestione	<p>Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli <i>audit</i> effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali, integrati dalle informative GRI presenti nel rapporto.</p>
Responsabilità	<p>Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale condividono l'impegno verso la sostenibilità, assumendosi la responsabilità della gestione degli impatti, dell'attuazione delle strategie e del raggiungimento degli obiettivi generali. Gli obiettivi specifici dei piani di miglioramento dei sistemi di gestione sono invece affidati ai responsabili operativi dei singoli sistemi.</p>

	Responsabilità ambientale	Responsabilità sociale	Responsabilità governance
STRUMENTI PER LA GESTIONE			
Politiche e impegni	La politica integrata del gruppo esprime l'impegno a promuovere comportamenti ambientali responsabili tra dipendenti e concessionari, a ridurre l'impatto ambientale attraverso una logistica più efficiente, a migliorare continuamente le prestazioni ambientali del servizio mediante prodotti ecosostenibili e a gestire in modo sostenibile il fine vita dei prodotti grazie all'uso di materiali riciclabili e facilmente disassemblabili.	La politica integrata del gruppo afferma l'impegno a promuovere tra i dipendenti e i concessionari una cultura della sicurezza sul lavoro, in linea con lo standard ISO 45001, attraverso il miglioramento continuo delle condizioni lavorative, la prevenzione dei rischi, il monitoraggio delle performance e l'adozione di misure volte a eliminare o ridurre al minimo infortuni e situazioni di pericolo. L'azienda inoltre ritiene particolarmente rilevante poter contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio in cui si inserisce.	La creazione di valore è l'obiettivo principale di Sebach, fondamentale per la crescita e la sopravvivenza dell'impresa e la sua redistribuzione a <i>stakeholder</i> e territorio. L'azienda si impegna a rispettare norme di qualità, sicurezza e ambiente, puntando al miglioramento continuo. Sebach inoltre garantisce prodotti di qualità e un servizio clienti reattivo e efficace che renda l'uso dei bagni più sicuro e igienico.
Obiettivi e traguardi	Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".		
Risorse	Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dalla Direzione aziendale.	La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è della Direzione aziendale.	Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dalla Direzione aziendale.
Meccanismi di reclamo	Oltre ai sistemi di reclamo previsti secondo il sistema di gestione per l'ambiente, l'azienda si è dotata della mail sostenibilita@sebach.it , fruibile da tutti gli <i>stakeholder</i> per inviare richieste e reclami in ambito ESG.	Oltre ai sistemi di reclamo previsti secondo il sistema di gestione per la sicurezza, l'azienda ha creato un canale per segnalare episodi di non inclusività, molestie o mobbing, in linea con la UNI/PdR 125:2022.	I nostri clienti possono utilizzare il nostro servizio di <i>customer care</i> per esprimere eventuali reclami, che si provvederà rapidamente a risolvere.
Valutazione sulla gestione	I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".		
Responsabilità	Le responsabilità per la gestione dei temi materiali in ambito ambientale sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".		

Responsabilità ambientale

Responsabilità sociale

Responsabilità governance

AZIONI SPECIFICHE

Le azioni specifiche relative a questo macrotema sono riportate nel Capitolo 3, "La responsabilità verso il pianeta".

Le azioni specifiche relative a questo macrotema sono riportate nel Capitolo 4, "Una comunità sicura, stimolante e diversificata".

Le azioni specifiche sono riportate nel Capitolo 5, "La governance aziendale".

- Sviluppo di un bilancio economico mensile che, pur non avendo finalità fiscali, consente valutazioni, comparazioni e analisi economiche utili a monitorare l'andamento aziendale.

- Per la redistribuzione del valore, l'azienda conferma annualmente le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni locali e nazionali. Quando, durante la realizzazione delle attività, emergono ulteriori possibilità di donazione, queste vengono comunicate alla Direzione aziendale, che decide se sottoscriverle.

- L'azienda porta avanti annualmente molteplici progetti di ricerca e sviluppo finalizzati al miglioramento di diversi ambiti, quali la funzionalità e la sostenibilità del prodotto, la salute e la sicurezza dei collaboratori, l'efficienza del sistema produttivo e la gestione del prodotto nella fase d'uso e a fine vita.

- Per garantire elevati standard di qualità e sostenibilità del prodotto, nonché un servizio efficiente, l'azienda cura il rapporto con i concessionari, supportandoli nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie.

- L'azienda ha predisposto un Codice Etico, nel quale sono sanciti i principi, i valori e le norme di comportamento fondamentali da applicare nella gestione delle attività.

8.3 LETTERA DI ASSEVERAZIONE



Intertek Italia SpA
Via Miglioli, 2/A
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Italia

Tel +39 02 95383833
Fax +39 02 95383832
intertek.it

Torino, 23 giugno 2025

Ai Consiglio di Amministrazione di
Sebach S.p.A.
e a tutte le parti interessate

LETTERA DI ASSEVERAZIONE (ASSURANCE STATEMENT)

Intertek Italia S.p.A. (Intertek) è stata incaricata da Sebach S.p.A. (Sebach) di eseguire una verifica indipendente sul Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2024, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2021**, inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

Intertek non ha avuto alcun ruolo diretto o indiretto nella predisposizione del documento, i cui contenuti sono di esclusiva responsabilità di Sebach.

Intertek dichiara la propria indipendenza e assenza di conflitti d'interesse rispetto a Sebach e alle sue parti interessate.

La verifica è stata condotta considerando in particolare la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Il nostro lavoro ha comportato:

- l'analisi della completezza e della coerenza del Rapporto di Sostenibilità sottoposto a valutazione, rispetto alle norme adottate da Sebach;
- l'approfondimento di aspetti qualitativi e quantitativi ritenuti significativi per le parti interessate;
- l'intervista a campione di personale Sebach e rappresentanti delle parti interessate.

CONCLUSIONE

Sulla base delle attività di cui sopra e del campionamento effettuato, non sono emersi elementi contrari a farci concludere che:

- il Rapporto di Sostenibilità di Sebach S.p.A. relativo all'anno 2024 sia stato redatto **in conformità** alle norme **GRI Standards 2021**;
- i dati e le informazioni contenuti nel documento siano coerenti con la documentazione esaminata.

Riteniamo pertanto che il Rapporto di Sostenibilità di Sebach S.p.A. relativo all'anno 2024 contenga un'adeguata rappresentazione degli impatti, delle strategie e delle prestazioni di sostenibilità dell'azienda, nel rispetto dei principi di rendicontazione GRI e delle aspettative espresse dalle parti interessate.

Cordiali saluti.

Alessandro Ferracino

Regional Director ECA Business Assurance
(excl. UK and Iberia)

Marco Zomer

Project Leader



8.4 GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Sebach S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024 al 31/12/2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - Versione 2021
GRI Sector Standard	Non disponibile

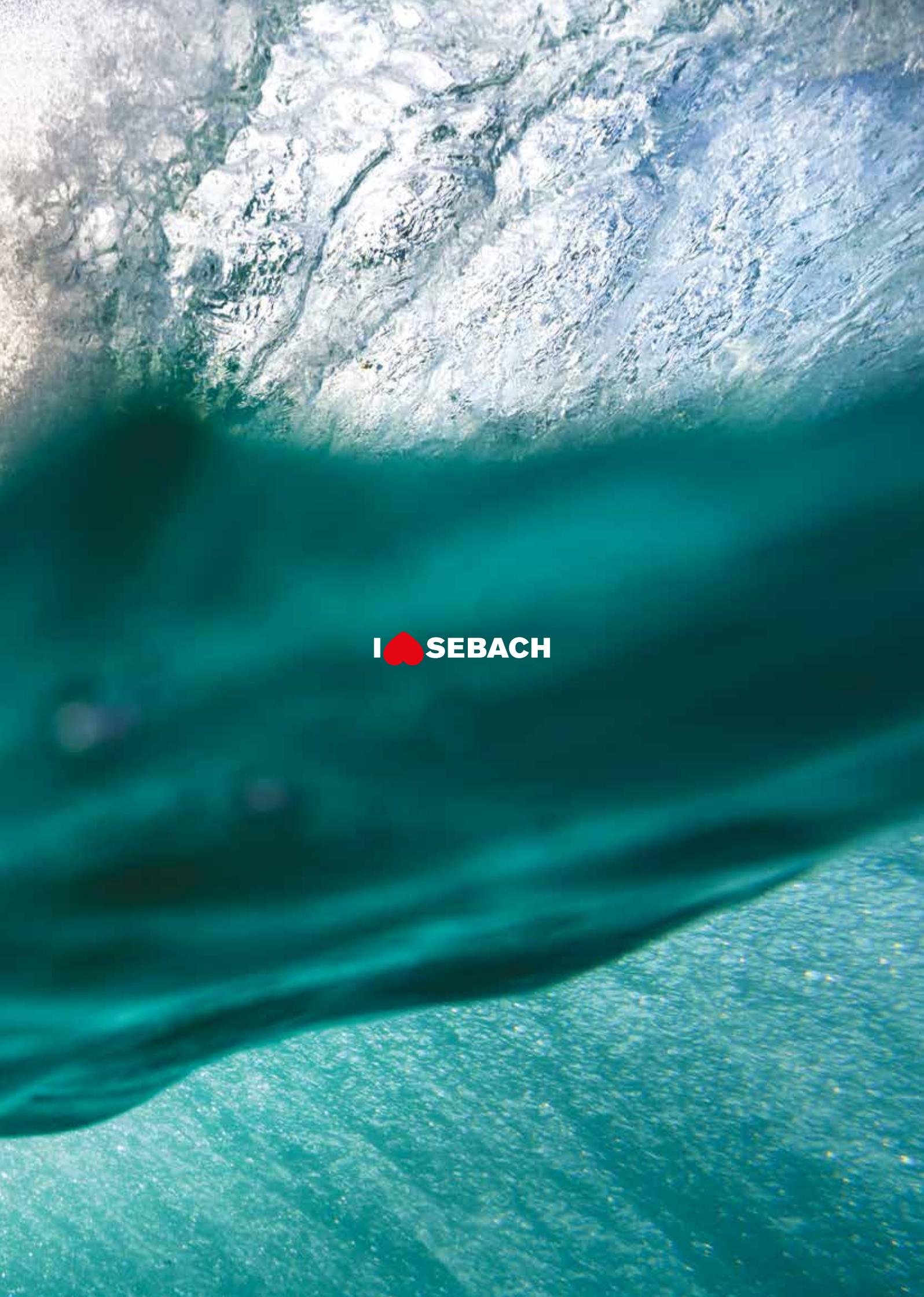
Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1 1.1.1	<i>omissioni non applicabili</i>		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2.1			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2.1			
	2-4 Revisione delle informazioni	3.1 4.1 4.1.3 5.1.2			
	2-5 Assurance esterna	2.1 "Lettera di asseverazione pag. 87"			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2.1 1.2.2			
	2-7 Dipendenti	4.1			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1			
	2-9 Struttura e composizione della governance	5.1			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	5.1			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	5.1			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	5.1 "Responsabilità" a pag 84-85			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	"Responsabilità" a pag 84-85			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5.1			
	2-15 Conflitti d'interesse	5.1			
	2-16 Comunicazione delle criticità	5.1.1 "Meccanismi di reclamo" a pag 84-85			

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4.1.4 5.1			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	5.1			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4.1			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.1			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<i>Lettera agli stakeholder</i>			
	2-23 Impegno in termini di policy	1.1.2 Carta degli impegni per la sostenibilità, scaricabile dalla sezione "Certificazioni" del sito www.sebach.it			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1.1.2 Carta degli impegni per la sostenibilità, scaricabile dalla sezione "Certificazioni" del sito www.sebach.it			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	5.1.1			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	5.1.1 "Meccanismi di reclamo" a pag 84-85			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	5.1.1			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.1.3			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.3			
	2-30 Contratti collettivi	4.1.1			
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.2	<i>omissioni non applicabili</i>		
	3-2 Elenco di temi materiali	2.2			
	3-3 Gestione dei temi materiali	8.2			

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Condotta delle imprese					
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	5.1.2			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	5.1.2			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	5.1.1			
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5.1.1			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	5.1.1			
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	5.1.1			
Forza lavoro propria					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.1			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	4.1.1			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1.5			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.1.5			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.1.5			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1.5			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1.5			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.1.5			
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.1.5			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1.4			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1.3			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.1.1			

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Lavoratori nella catena del valore					
GRI 308: Valutazione sociale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	5.2			
GRI 414: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	5.2			
Comunità interessate					
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.3			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4.3			
Consumatori e utilizzatori finali					
Indicatore aziendale	-	4.4			
Uso delle risorse ed economia circolare					
GRI 301: Materiali 2018	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	3.3			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.3			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.3			
	306-3 Rifiuti prodotti	3.3			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	3.3			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	3.3			
Acqua e risorse marine					
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.2			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.2			
	303-3 Prelievo idrico	3.2			
Cambiamenti climatici					
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.1			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.1			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.1			
Inquinamento					
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	3.1			





I  SEBACH

I  SEBACH

WWW.SEACH.COM

